# IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 283 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 6 Ottobre 1906.


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Servizio ferroviario.

In queste ultime settimane vari giornali, rompendo quella consegna di russare cui accennavamo l'altro giorno, sono partiti con la lancia in resta contro l'Amministrazione delle ferrovie per i soliti e sensibili ritardi, quasi che nel passaggio dall'esercizio di Stato in poi si fossero ostinati gli orari e i ritardi non fossero diventati lo stato normale.

Noi che assistiamo, senza russare, allo svolgimento della nuova azienda ferroviaria di Stato, della quale tutti si lagnano, tranne i socialisti e relativi organi, i quali si sfogano ad avvelenare dato fondo a tutto il dizionario delle contumelie contro le società, se la decima parte del disagio quotidiano che si verifica oggi nel servizio ferroviario si fosse verificata sotto il regime dell'esercizio privato, dobbiamo dire che se vi ha periodo nel quale l'amministrazione di Stato ha diritto d'invocare le attenuanti, è proprio l'attuale.

Sebbene quest'anno le dislocazioni di truppe siano state minime, in confronto agli anni scorsi, giacchè il Ministero della guerra sospese le grandi manovre (ciò che fu opportuno in vista delle difficoltà in cui si dibatte il servizio ferroviario), bisogna tener conto che l'aumento del traffico, in misura realmente imprevista, le facilitazioni generali accordate e soprattutto il movimento straordinario prodotto dall'Esposizione di Milano, non potevano a meno di accrescere le difficoltà e quindi il disagio.

È vero che l'azienda delle ferrovie avrebbe dovuto provvedere, e forse lo ha preveduto, se pure non così intenso, questo maggior movimento ma il primo iniziale, secondo noi, fu quello del non aver avuto il coraggio, per un riguardo eccessivo verso la industria nazionale, di acquistare nuovo materiale all'estero fin dal primo momento, tanto più che l'industria nazionale per ciò che ha dato fin ora in tempo ad esaurire le ordinazioni che le vennero commesse.

Di detto materiale, specialmente di materiale non avrebbe giovato gran che pel fatto che lo stato deficiente delle linee, delle stazioni, dei binari ecc. rendeva pressochè inutile per un certo periodo la maggiore celerità di materiale e con questi idea prevalente si è andati innanzi nei primi mesi, fino a che si fu costretti, colmati alla gola, di provvedere almeno una parte.

Ma questo tardivo e piccolo rinforzo se ha limitate le condizioni disastrose dello svolgimento dell'esercizio, non ha potuto impedire il presente disagio portato dalle maggiori esigenze, specialmente nel servizio dei passeggieri, per le circostanze straordinarie, cui abbiamo accennato.

Si era pure affermato che il riscatto delle Meridionali avrebbe contribuito indubbiamente a sempre le difficoltà dell'esercizio di Stato, ma per ciò rispetto del servizio merci, in specie per la campagna vinicola, le cose non sono peggiorate in confronto al passato e le lagnanze dalle Puglie non si sono acute, giacchè il ritardo nei treni merci non reca gravi pregiudizi, e indubitato tuttavia che sotto il regime di Stato i viaggiatori non si sono mai verificati negli anni passati i ritardi che avvengono attualmente sulle linee meridionali, in specie sulle linee discendenti, che perdono e fanno perdere quasi sempre le coincidenze.

Il guaio è che i persistenti e continui ritardi nei treni diretti si ripercuotono specialmente sui servizi postali, i quali, avendo perduta anch'essi la nozione degli orari, come hanno perduta la nozione del tempo i servizi telegrafici, tantochè i dispacci da Berlino giungono oggi prima di quelli spediti da Napoli o da Firenze.

Con tuttociò, se vi ha periodo nel quale ci pare meno ragionevole e più ingiusto il contro l'amministrazione ferroviaria è proprio questo, che finora colla chiusura dell'Esposizione di Milano e della campagna vinicola.

Certamente, se cessate le cause straordinarie dell'attuale disagio, ossia dei traffico eccezionale movimento, questa musica dei ritardi eccessivi, che superano quasi ogni giorno l'ora di tolleranza per le coincidenze, non può essere tollerata senza tribuzione, oltre al disagio dei passeggieri, a compromettere anche più il servizio postale, dovesse durare anche cherebbe assolutamente ogni ragione per le attenuanti nell'interesse del paese che di novembre in poi il servizio ferroviario diventi tollerabile; e diciamo tollerabile perchè sarebbe illusione la speranza di vederlo portato allo stato normale prima della fine del 1908, ossia prima di due anni almeno.

Notiamo intanto che il comm. Bianchi si è personato il peso della direzione di 13 mila chilometri, per quanto egli abbia robuste spalle, era superiore alle sue forze, sicchè ha fatto bene a chiedere il rinforzo di due vice-direttori generali, uno per la contabilità e l'altro per l'esercizio, che saranno indubbiamente due valentissimi collaboratori.

Ciò nonostante crediamo che l'idea dell'on. min. Schanzer ai appoggiare all'azienda ferroviaria anche quella dei servizi postali marittimi e commerciali all'interno, sia tale da essere accolta, con tutto il rispetto pel Consiglio dei Ministri, con la più grande riserva.

Non è davvero l'esperienza dell'esercizio di Stato nei trasporti in terra quella che può incoraggiare a tentarla in mare, senza correre rischio di sfondare!

## Politica e diplomazia

**Madrid**, 5 — Ojeda, nuovo Ambasciatore di Spagna presso il Vaticano, è partito per Roma.

**Parigi**, 5 — *L'Echo de Paris* ha da Madrid: Si dà come certa la nomina di monsignor Della Chiesa a Nunzio apostolico a Madrid in sostituzione di mons. Rinaldini.

Mons. Della Chiesa è l'attuale sostituto del Segretario di Stato, ma la notizia merita conferma.

È merita conferma, perchè dalle informazioni che abbiamo attinte a buona fonte, in seguito a questo dispaccio, la notizia non è avvenuta.

Ci fu però soggiunto che mons. Della Chiesa, il quale è senza dubbio uno dei più distinti prelati della Curia vaticana, lascierebbe la Corte di Spagna vive simpatie, quando fu a Madrid col Card. Rampolla, sicchè la sua nomina sarebbe ben accetta, ma d'altra parte si osserva che un Sostituto alla Segreteria di Stato non fu mai elevato ad una Nunziatura di 1ª classe.

Queste le informazioni avute, alle quali naturalmente non ci permettiamo di aggiungere nulla per conto nostro. *N. d. D.*

**Madrid**, 5 — Il vescovo di Valencia sarà deferito al Tribunale Supremo per la sua lettera pastorale pubblicata recentemente.

Anche il Cardale di Cordova sarà tradotto dinanzi ai Tribunali ordinari per la sua lettera apertura di adesione alle dichiarazioni del vescovo di Tuy.

(8) **Washington**, 5. Il Dipartimento di Stato annuncia che è intervenuto un *modus vivendi* fra gli Stati Uniti e La Gran Bretagna per la pesca a Terranova.

(8) **Londra**, 5. Il primo segretario di Sir H. Campbell Bannerman, interrogato oggi sulle voci corse in taluni circoli esteri circa le dimissioni del primo ministro, ha dichiarato che la notizia è assolutamente inesatta.

(8) **Costantinopoli**, 5. L'ambasciatore di Austria-Ungheria, barone Calice, è stato ricevuto oggi in udienza dal Sultano e gli ha presentato le lettere di ri hiamo.

Il barone Calice lascierà domani Costantinopoli.

(8) **Vienna**, 5. Il vice-presidente del governo d'Austria-Ungheria, Spitzmüller, è stato incaricato della direzione di quel Governo.

### La seconda Conferenza dell'Aja.

(8) **L'Aja**, 5. Il progetto di adesione delle Potenze alla seconda Conferenza per la pace non è stato ancora firmato.

La Conferenza per la pace è stata aggiornata, non ritenendo il ministro degli esteri come urgente la discussione.

Il Governo ha ritirato il progetto che chiedeva un credito di 75,000 fiorini per far fronte alle spese che sarebbero occorse pel ricevimento dei membri della seconda Conferenza per la pace.

### Per la riforma elettorale in Austria.

(8) **Vienna**, 5. La Commissione per la riforma elettorale ha respinto in via pregiudiziale la proposta della sotto-Commissione relativa al voto obbligatorio.

### DA PARIGI.

*(Fotogramma della notte).*

**Parigi**, 6 ore 1,14. — Si ha da Londra: L'accordo concluso tra liberali e socialisti nelle elezioni dello scorso gennaio si può considerare virtualmente sciolto in seguito a una mozione dei liberali sconfessa — che verrà certamente approvata — la quale dichiara essere questo connubio assurdo.

— Il sig. Chamberlain ha indirizzato alla lega della *Tarif Reform* una lettera in cui dice che l'avvento del protezionismo è ormai certo, essendo il dominio pubblico che ad esso l'Inghilterra deve il proprio che ormai nel mondo.

— Telegrafano da Washington che i negozianti tra i Governi tedesco e americano circa la questione delle tariffe procedono con reciproco spirito di conciliazione, di guisa che si ridene che entro l'anno verranno risolti.

Una commissione tedesca partirà in settimana da Berlino per accelerare questi negoziati.

— Il sindacato per il ricupero delle galee dell'Invincibile Armata, annuncia che è stata ritrovata la galea *Florentia* e che vennero ricuperati i cannoni di bronzo e il tesoro di bordo.

Si continueranno le ricerche per ritrovare le altre galee.

— Stasera, con splendido successo, si è iniziata col *Rigoletto* la stagione d'opera italiana al *Covent Garden*.

## La situazione in Russia.

### Le finanze russe.

(8) **Pietroburgo** 5. La notizia pubblicata dal *Temps* di un rapporto confidenziale che il Ministro delle finanze, Kokotzeff, avrebbe diretto al Tzar, nel Consiglio, dalla quale si traggono deduzioni pessimiste sulla situazione finanziaria della Russia non ha fondamento, poichè i termini del preteso rapporto sarebbero in contraddizione assoluta con le dichiarazioni fatte dal Ministro a parecchie riprese.

Sta in fatto che il Ministro delle finanze in una sua comunicazione recente al Consiglio dei Ministri, ha limitata a rilevare la necessità di trovare spese non previste nel nuovo bilancio, poichè tale sistema provocherebbe difficoltà non soltanto in Russia, ma in qualunque altro paese.

E il Consiglio dei Ministri al quale il Presidente partecipò la comunicazione ricevuta, condivise pienamente le vedute del Ministro delle finanze, decise i suoi sforzi che tendono a mantenere le spese nei limiti del bilancio, saranno coronati da successo.

D'altronde si avrà una idea esatta della situazione finanziaria attuale della Russia, quando si sappia che le entrate del mese di agosto indicano un risultato favorevolissimo in confronto di quelle dello stesso mese dell'esercizio precedente che giova il ricordare, sono già soddisfacentissime.

(Notiamo che nel pubblicare la notizia del *Temps* abbiamo detto ieri che doveva accogliersi con riserva. *N. d. D.*

### Notizie varie.

**Cronstadt**, 5 — Le notizie dei giornali esteri circa il preteso rifiuto della guarnigione di Cronstadt di eseguire la sentenza della Corte marziale che condannava a morte 19 marinai, sono completamente prive di fondamento. La sentenza fu eseguita ieri presso la batteria Fitke da un plotone di marinai.

La città è tranquilla.

**Simbirsk**, 5. — Allo scopo di esprimere la sua simpatia al generale Starrykevich ferito ieri da una bomba, il Consiglio della repressione si è riunito ed ha fatto pervenire al Governatore l'espressione della sua indignazione.

Non si sono ancora scoperti gli autori dell'attentato. I medici si mostrano ottimisti circa la gravità delle ferite.

**Varsavia**, 5. — In seguito al rifiuto degli studenti polacchi di assistere alle lezioni fatte in lingua russa, il Consiglio accademico dell'Università di Varsavia ha deciso di chiudere al Governo di trasferire la sede dell'Università in un'altra città.

**Varsavia**. 5. — A Czenstochau nel Governo di Piotrkow, il Consiglio di guerra di campagna ha condannato a morte dieci terroristi, che saranno fucilati oggi.

**Pietroburgo**, 5. — In seguito all'abuso constatato nella vendita dell'*alcool* di legno e di diverse altre *alcools*, il Ministro delle finanze ha deciso di vietare la vendita libera degli *alcools*.

D'ora innanzi i commercianti dovranno munirsi di un permesso speciale.

(8) **Pietroburgo**, 5. — I disordini agrari continuano nelle provincie di Tver e di Minsk, ove parecchie proprietà sono state incendiate.

I distaccamenti inviati dalla repressione hanno facilato quindici persone del distretto di Folidinge in Curlandia.

Nel distretto di Preskarow il conte Schadeki è stato ucciso per ragione rivoluzionaria fra i proprietari fondiari polacchi.

A Taganrog la polizia minacciò di tradurre dinanzi ai tribunali militare i fer contadini e fissò in rubli di multa gli abitanti colpevoli di ritardo nel pagamento delle imposte.

(8) **Saratoga**, 5. — Una informazione speciale riceverà da Pietroburgo annuncia che altri sei antenti processi contro Oblinski, ex membro della Duma e contro il Principe Ourussoff, ex Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno, per aver firmato il manifesto di Viborg.

Gli imputati sono stati inoltre, privati del diritto di prender parte alle riunioni delle Zemstvos.

(8) **Parigi**, 5. — Il *Temps* pubblica il seguente telegramma da Pietroburgo, in data di oggi:

Il generale Astanine, governatore generale di Driask, con un editto composto di 18 articoli enumera i delitti che, nei limiti del suo governatorato generale, saranno giudicati dalle corti marziali.

Ecco gli art. 10 e 11 dell'editto che contengono tale enumerazione:

Art. 10. — Saranno deferiti alla Corte Marziale le violenze contro le persone, i furti, i danneggiamenti della proprietà altrui, l'ingresso per forza negli edifici abitati o no ed i tentativi di questi delitti, sempreché tali delitti, tentati o consumati, siano commessi da più persone ed in seguito a disordini causati da odii di religione, di razza o di classe.

Art. 11. — Saranno in genere deferiti alla Corte Marziale tutti quei delitti che per la località dove siano stati commessi, per la persona del colpevole o per le circostanze che li abbiano accompagnati, siano stati riconosciuti come costituenti una minaccia alla sicurezza dello Stato e della Società.

### Accuse boere contro l'Amm. coloniale portoghese.

(8) **Londra**, 5. — Il *Daily Telegraph* ha da Capetown: Pienaar, ex-comandante nell'esercito boero, che si era stabilito ad Angola, pubblica sul *Cape-Times* una serie di articoli nei quali afferma che (in tutti i possedimenti portoghesi dell'Africa Occidentale si applica il sistema della schiavitù.

Gli indigeni, uomini e donne, sono condotti dall'interno, legati insieme in gruppi di quattro individui, e condotti così per settimane, come bestie. Quando giungono alla costa un funzionario portoghese legge loro un contratto col quale si impegnano a servire, durante un certo tempo, nei villaggi e nelle piantagioni; poi si ordina loro di dire di sì e di firmare questo impegno, di cui non hanno compreso una parola.

Pienaar ha dovuto abbandonare Angola per difficoltà avute colle autorità portoghesi, che lo accusavano di eccitare onde far proclamare la Repubblica.

## Il riposo settimanale in Francia.

Prendendo motivo dalla relazione sull'inchiesta condotta dal Consiglio del Lavoro, abbiamo esposto l'altro giorno alcune considerazioni intorno all'introduzione di questa riforma in Italia, non senza rilevare come l'inchiesta stessa ha dovuto constatare — nonostante le tendenze prevalenti dell'attuale Consiglio del Lavoro — che il riposo festivo o settimanale, dov'è possibile, viene osservato senza che vi sia bisogno di ricorrere ad imposizioni.

Ora essendo la legge sul riposo settimanale è stata applicata in Francia dal 1° settembre scorso, l'*Economiste français* svelge a sua volta sui primi effetti prodotti dalla legge stessa varie considerazioni che vale la spesa di riassumere ad opportuna norma dei nostri legislatori.

Benchè a prima vista possa sembrare una contraddizione nei termini, così esordisce l'autorevole giornale finanziario, il fatto è che la legge sul riposo ebdomadario ha avuto specialmente per effetto di provocare una viva agitazione e non si è che di sopra.

La legge in se stessa era già suscettibile di essere imbarazzi, ma le condizioni nelle quali si è applicata ne hanno aggravato i difetti originari.

Come la maggior parte delle leggi sociali elaborate in questi ultimi tempi, quella sul riposo ebdomadario è stata opera di teorici, che preoccupati di realizzare il loro ideale, non si sono presi alcuna cura della realtà, ed hanno abbandonato al Consiglio di Stato il compito di stabilire le norme di applicazione. Questo ci è messo all'opera, ma di quattro regolamenti che la Camera gli aveva dato l'incarico di compilare, non ne ha potuto redigere che uno solo, poichè gli altri tre avrebbero dovuto compilare gli altri tre avrebbe dovuto consultare il Comitato delle arti e manifatture ed il Consiglio superiore del lavoro.

Senza aggiungere che il Consiglio di Stato abbia potuto prendere le informazioni opportune e formulare i regolamenti, il Governo si è affrettato ad applicare la legge che, secondo lui, era impazientemente attesa dai lavoratori.

Non contento di applicare una legge nuova inapplicabile, ha dato agli ispettori del lavoro istruzioni secondo quali essi tiene conto della equità e della giustizia distributiva. Anche dei regolamenti non ancora pubblicati, deve enumerare le industrie che avranno il diritto di concedere il riposo per turno. Si tratta delle industrie nelle quali sono adoperate materie suscettibili di rapida alterazione e di quelle dove qualunque interruzione di lavoro porta una perdita od un deperezzamento nel corso di fabbricazione. Ora si è proceduto in proposito con una circolare ministeriale senza nessuna delle garanzie stabilite nella legge.

Un'altra interpretazione che ha sollevato grandi proteste, è stata quella di stabilire che il giorno di riposo fosse la domenica. Ora la legge non parla di essa, ma dice che il lavoro per i singoli operai deve essere di sei giorni per settimana. Ciò riguarda gli intraprenditori che non possono esigere più di sei giorni dai loro operai, ma non può obbligare l'operaio a non guadagnare un centesimo un giorno per ogni settimana.

Non è soltanto l'arbitrio dell'amministrazione e del giudicato circa l'applicazione del riposo collettivo o per turno, che si è potuto constatare durante la prematura applicazione della legge, ma la sua inapplicabilità assoluta.

Un esempio è fornito fra molti altri, dalla molitura.

Il profitto di un dipartimento può accordare a questa industria il turno ed il profetto di un altro il riposo collettivo.

Per industrie locali la cosa è possibile, ma è ben diverso il caso per la molitura e per parecchie altre.

La clientela non è localizzata e si estende da una regione all'altra. Ora se si vogliono rispettare la libertà e l'uguaglianza nella concorrenza, principi sempre i quali nessuna industria può vivere, non è ammissibile che una deroga sia accordata ai mugnai di un dipartimento e non a quelli di un altro. Supponiamo che due mulini idraulici macinanti ciascuno 100 quintali di grano, si trovino uno nel dipartimento dove vige il riposo per turno, l'altro in quello dove è imposto il riposo collettivo.

La macinatura costa al due mulini L. 1,50 per quintale. Il primo, essendo autorizzato a lavorare 7 giorni, guadagnerà in questo periodo 700 franchi. L'altro non potendo lavorare che 6 giorni, vedrà le sue spese aumentare in proporzione di un giorno meno di lavoro.

Ecco come ci dimostra quanto la legge sia ingiusta ed antiliberale.

La necessità in cui il legislatore si è trovato di dare al Consiglio di Stato la cura di fissare le condizioni per l'applicazione della legge, è la prova migliore che si è assunto un compito superiore alle proprie forze.

Ma ciò che tutte le difficoltà che le poche settimane in cui l'opera legislativa è applicata, ha sollevate, basta a convincere del carattere inestricabile di una tale regolamentazione. Per quanto i legislatori siano i regolamenti non potranno mai contemplare tutte le ipotesi.

La realtà è ben più complicata che i principi astratti, e gli ispettori del lavoro incaricati di vegliare all'osservanza della legge, si troveranno molto imbarazzati, senza contare che il numero di questi funzionari è insufficiente, tanto sopra 500,000 stabilimenti da sorvegliarsi, 570,000 sfuggono a qualunque controllo.

*L'Economiste* conclude: Noi siamo stati sempre partigiani del riposo settimanale ed abbiamo constato con piacere che questa abitudine entrava a poco a poco nei nostri costumi. Il contagio dell'esempio, avrebbe bastato, senza bisogno dell'intervento della legge.

Invece di lasciare che la libera iniziativa agisca gradatamente, si è voluto ricorrere alla costrizione legale.

Ora, per quanto partigiani del riposo settimanale, noi abbiamo sempre sostenuto che l'intervento del legislatore in questa materia avrebbe fatto più male che bene.

Il delle cose parve fu il relatore della legge in Senato, il quale notava che da parecchi anni i costumi pubblici si erano venuti adattando al riposo ebdomadario, per cui, egli diceva, sarebbe stato preferibile che il legislatore non se ne immischiasse e lasciasse compiere una tale evoluzione al libero consenso fra intraprenditori e impiegati.

La verità stava in queste parole, ed è a deplorarsi che per convincerne sia stata necessaria la dimostrazione *a contrario*, che ora è data e che tutta profondamente tanto i commercianti e gli industriali, quanto i consumatori.

### NEI BALCANI.

**Vienna** 2. — Dragueleff, principale istigatore del movimento antiellenico in Bulgaria, intervistato da un redattore del *Dnevnik* al suo passaggio da Sofia, dichiarò che la società *Il patriotico bulgaro*, non interromperà la sua azione finchè non avrà ottenuta l'applicazione del seguente programma:

1. Balgarizzazione completa di tutto il litorale. Anchialos e Messimoria, che sono due focolari dell'ellenismo, saranno battezzate coi nomi di *Symeonopgorod* e *Kalojanopgrad*, e popolate di coloni tratti dall'interno. Per attirare l'emigrazione dei greci, le peschiere di Sozupolis e le saline di Anchialos dovranno essere confiscate e passare subito nelle mani dei bulgari.

Dovranno essere prese misure per la bulgarizzazione dei Gangazi (popolazioni che parlano turco ma greche di sentimenti e di razza, ed abitano il litorale ai nord di Varna).

2. Misure analoghe dovranno essere decretate per quanto concerne i greci dell'interno.

Bayaldi Kiriakos Chamarasi Samuilof-grad (Philippopoli e Stanimackos furono già private dall'amministrazione bulgara dei loro nomi greci). Leggi draconiane dovranno obbligare ovunque i greci ad adottare la nazionalità bulgara.

3. In qualunque posto le minoranze greche dovranno ricevere un'istruzione puramente bulgara, per cui differenziare dalla maggioranza.

4. Dovrà essere vietata l'esistenza di vescovi greci nel principato.

Il programma del *Patriota bulgaro* merita di essere vieppiù considerato in quanto che corrisponde, in fondo, al programma adottato da lungo tempo, in forma *pacifica*, dalla Bulgaria ufficiale.

### La Spagna ed i trattati di commercio.

**Valencia**. 5. — Un *meeting* degli agricoltori, al quale assistevano numerosi deputati e delegati delle regioni di Valencia, di Saragozza, di Siviglia e della Catalogna, ha avuto luogo iersera a favore dei trattati di commercio.

L'assemblea ha deciso di organizzare *riunioni* in tutta la regione a favore della conclusione dei trattati commerciali ed ha stabilito di chiedere al Governo di stipulare il trattato con la Francia, anche concedendo ridurioni sui dazi portati dalla seconda colonna delle tariffe doganali, onde proteggere l'esportazione dei prodotti spagnuoli e specialmente quella di frutta e di vino.

Per quanto riguarda il vino il Governo avrebbe ottenuto dalla Francia ribassi notevoli delle tariffe doganali.

### NEGLI STATI UNITI.

(8) **Cleveland**, 5 — Rockefeller, intervistato da un redattore del *Clereland Plain Leader* sulla campagna che ha per scopo di indurre il Governo ad esercitare un controllo sull'industria privata, ha detto:

La Francia, il Giappone ed altri paesi fanno concorrenza al nostro commercio.

La guerra sanguinosa che conserva ha dato all'estero occasione di attaccare l'America e tutto ciò che è americano e specialmente i prodotti manifatturati. La situazione dell'America è lungi dall'essere assicurata. Essa non può consumare tutta la sua produzione, e deve quindi cercare all'estero o ridurre la produzione a ciò che basterebbe per il suo sviluppo.

Se dunque ragionevole porre ostacoli al nostro commercio di esportazione e danneggiare il nostro paese nonne commerciale a vantaggio dei nostri rivali esteri?

### Casse postali di rispasmio in Italia.

*Situazione al fine agosto 1906.*

| | | |
|---|---|---|
| Libretti in corso alla fine di luglio | » | 5,581,982 |
| Libretti in corso alla fine del agosto. | N. | 5,594,449 |
| Depositi alla fine di luglio. | L. | 1,138,175,135 74 |
| Depositi del mese di agosto | L. | 53,078,893 38 |
| | L. | 1,191,254,029 02 |
| Rimborsi del mese di agosto | » | 44,542,595 98 |
| | L. | 1,146,711,433 04 |
| Depositi giudiziali | L. | 16,615,854 37 |
| Credito complessivo dei depositi. | L. | 1,163,327,287 41 |

### Per lo scoppio della polveriera di Montfaucon

**Parigi**, 5 — Il Ministro della Guerra decise di costituire una Commissione speciale composta di borghesi e di ufficiali riuniti sotto la presidenza del generale Bigrgra-Desbordes, membro del Consiglio superiore della Guerra, per ricercare le probabili cause dell'esplosione della polveriera di Montfaucon.

## BANCHE E SOCIETÀ

### Una sede del Banco di Roma in Malta.

Da un dispaccio che ci viene cortesemente comunicato rileviamo come il 4 corr. fu inaugurata in Malta una nuova sede del Banco di Roma con l'intervento del Capo effettivo del Governo dell'isola sig. Edwards Mizzi Meravetzer, di S. E. l'arciv. mons. Pace, accompagnato dal mons. Farruggia e Attard, del Console d'Italia cav. Magenta e di vari Consoli, tutti i dirigenti delle pubbliche aziende e di tutte le notabilità dell'isola.

Fecero gli onori di casa l'avv. Ferrata e il conte Soderini rappresentanti del Consiglio d'Amministrazione del Banco e del presidente sig. E. Pacelli.

Fu servito un *lunch* al quale furono fatti brindisi dai principali personaggi ben auspicando per il nuovo istituto, che è stato accolto con la più viva soddisfazione da tutta la cittadinanza, in nome della quale venne spedito un telegramma di ringraziamento al presidente del Banco sig. Ernesto Pacelli.

Nel vedamo con piacere come il Banco di Roma, che ha stato notevolmente il suo capitale e dispone di una forte somma di depositi dovuta naturalmente alla fiducia della sua estesa clientela, spinga con criterio coraggioso la sua attività anche fuori d'Italia, la dove non mancano gli scambi colla madre patria, come fanno prova la sede impiantata l'altro anno in Egitto, e che ha presa in breve una insinghiera posizione, e quella istituita ora in Malta.

## Pel Congresso socialista.

Chi segue le discussioni che si vanno facendo, specialmente sulle colonne dei giornali socialisti, in attesa del Congresso Nazionale, non può fare a meno di pensare con un senso di vera compassione al pericolo che corrono le facoltà intellettive del povero proletario italiano, per quanto cosciente ed evoluto.

Come mai potrà resistere un modesto cervello di proletario alla fiumana retorica di tanti apostoli accapigliantisi per fare prevalere ciascuno la propria tendenza?

E che cosa sono queste tendenze?

Veramente bisognerebbe cominciare col definire che cosa si intende per socialismo, perchè la definizione è la premessa indispensabile di ogni utile ragionamento. Però i caporioni si sono sempre preoccupati assai poco di definire il socialismo alle masse, per le quali bastava la promessa vaga di un paradiso terrestre, con aumento di mercede oggi e comparticipazione della proprietà domani.

E socialismo è stato per molti anni la palestra di esercitazioni intellettuali intorno alle teorie collettiviste di Carlo Marx per alcuni: mezzo per sfogare una più o meno legittima ambizione *arrivista* per altri: desiderio ardente di discorrere intorno alla propria persona per molti; sentimentale ed altruistica aspirazione ad un avvenire sociale migliore per pochi; sfogo del proprio malcontento per tanti e tanti.

E questa massa eterogenea, che, dopo il congresso di Genova, si chiamò partito socialista italiano, doveva fatalmente disfarsi. E le prime avvisaglie si ebbero al Congresso di Bologna, dove Enrico Ferri, preoccupato più che altro di assicurarsi un numeretano successo personale, calpeggiò quello l'ordine del giorno altaleva, che doveva coprire le discordie intestine con la superficiale apparenza dell'unità del partito. Ed oggi, al Congresso di Roma, la guerra intestina è presentata più discorde che mai; ma... non avverrà la scissura, perchè, secondo noi, Enrico Ferri ha già pronto un ordine del giorno per l'uso: ma ora, ora quale, ora quarto ecc., visto ecc., ritenuto ecc, e stabilito il « diritto di tendenza nel partito » a tutte le tendenze, salvarà anche una volta il principio dell'unità e la direzione dell'*Avanti*, fra il caos discorde dell'inno dei Lavoratori e gli applausi di convenienza dei compagni che lo conoscono a fondo.

In ogni modo siccome un Congresso nazionale del partito socialista è sempre un avvenimento importante, anche per un organo della borghesia grassa e magra come il *Popolo Romano*, e noi ne dovremo fare un particolareggiato resoconto, noi ci occuperemo oggi anche brevemente delle tendenze.

S'intende bene delle tre tendenze principali, perchè se dovessimo occuparci delle, diciamo così, varie sottotendenze, correremmo il rischio di turbare anche il cervello dei nostri lettori, quantunque sia giuoco forza per ogni equilibrato di quello dei profetari.

E cominciamo dall'estrema sinistra, dal *sindacalismo*, parola semibarbara che fa rima con socialismo, ma che ha una sfaba di più, quantunque molti sindacalisti abbiano qualche vocabolo di meno.

Che cosa vogliono i sindacalisti?

Essi dicono che oggi, nella collettività, ogni classe ha la tendenza di organizzarsi direttamente per la difesa dei propri interessi e quindi la politica operaia deve essere fatta dalle organizzazioni operaie (leghe di resistenza, sindacati, fasci.

In altri termini, via gli avvocati senza clienti, deputati e aspiranti deputati del partito socialista ed avanti l'operaio dalle mani incallite, espressione o rappresentanza genuina delle organizzazioni della classe.

Quanti sono?

Arturo Labriola pontefice massimo, Enrico Leone cardinale vicario, Walter Mocchi capo degli acattieri e speso teoriziore e la truppa è costituita da tutti i Tracagnotto di Gorki, di stesto violento e dalla frase stereotipata, entusiasti della cagnara in piazza, con qualche innocuo processo di contravvenzione o di lieve oltraggio ai rappresentanti dell'ordine pubblico.

Organi: *Avanguardia* di Milano, *La Propaganda* di Napoli, il *Divenire Sociale* di Roma.

Ed ora passiamo alla tendenza opposta: al *riformismo*, che vanta come suoi apostoli uomini di indiscutibile valore, quali Turati, Bissolati, Treves, Nofri ed altri e che oltre alla *Critica Sociale*, organo personale dell'on. Turati, lotta dalle colonne del *Tempo* di Milano, del *Lavoro* di Genova e della *Giustizia* di Reggio Emilia.

Che cosa vogliono i riformisti?

I riformisti ritengono che, lasciando per ora da parte le teorie catastrofiche del marxismo, si debba procedere in modo di assicurare fin da ora alla classe proletaria i maggiori vantaggi nel campo politico, economico e morale, collaborando, ove occorra, anche con altre classi e non avendo nessuna ripugnanza per la forma di governo.

Fra queste due opposte tendenze si è introdotto come un cuneo l'*integralismo*, un neologismo quasi sconosciuto al Congresso di Bologna, ma che ora, alla vigilia del Congresso di Roma, ha trovato larga ospitalità nell'*Avanti*, forse perchè Ferri ha odorata la probabilità di un successo, e conta fra i suoi apostoli maggiori Angiolo Cabrini ed Oddino Morgari, il primo, che ha pope orecchio, va evangelizzando le turbe a base di apologhi.

Che cosa vogliono gl'integralisti?

Secondo il significato filologico della parola essi sono i fautori della concezione *integrale* della dottrina socialista e vogliono il ritorno a quel socialismo, masse cactica, come uscì dal Congresso di Genova nel 1892, e perciò ritengono tanto il *riformismo*, che il *sindacalismo*, come degenerazioni unilaterali del socialismo integrale!

In altri termini, secondo gl'integralisti, tanto i riformisti che i sindacalisti considererebbero da un lato solo il complesso problema del socialismo, che invece va considerato in modo unitario... l'equivoco continui, le tendenze si moltiplichino e ciò fino a che il proletariato, veramente cosciente ed evoluto, non creda di dover fare da sè stesso, una buona volta, dell'opera di tanti redentori.

E così sia!

### CHIESA E STATO IN FRANCIA.

(8) **Parigi**, 4. — *La Liberté* ha da Montmidi: Una circolare del Sottoprefetto avendo ordinato di togliere gli emblemi religiosi dalle Scuole del Circondario, De Bancisi, sindaco di Montmidi, insorse per ex deputato, ha scritto una lettera al Sottoprefetto, nella quale dichiara che egli si rifiuta di ottemperare a questo ordine perchè è contrario alla libertà di coscienza che la Repubblica vuole assicurare, poichè tutti gli abitanti di Tonnetes-près sono cattolici e credono in quello che il Crocifisso rappresenta.

Anche il Consiglio municipale ha deciso all'unanimità di opporsi alla rimozione del Crocifisso dalle Scuole.

(8) **Saint Etienne**, 5. — Il Consiglio generale ha emesso il voto che il Governo applichi la legge di separazione integralmente, senza debolezze e senza violenze.

(8) **Lione**, 5. — Il cardinale Conillè ha pubblicato una lettera pastorale sulla quale protesta contro la chiusura delle scuole delle Congregazioni e dice che lo Stato, lasciando cadere la maschera della neutralità, dichiara apertamente guerra alla fede cattolica.

Il Cardinale conclude dando ai genitori consigli sulla scelta delle scuole pei loro figli.

## NOTE BIBLIOGRAFICHE

**Le costruzioni in calcestruzzo e cemento armato**, G. Vacchelli — Ulrico Hoepli, editore, Milano.

L'estensione sempre maggiore presa dalle strutture in calcestruzzo ed in cemento armato, e le nuovissime ed importanti costruzioni di ogni genere che di continuo sorgono in Italia ed all'estero, hanno offerto all'autore largo campo per scegliere le più caratteristiche e le più importanti fra esse, e darne cenni ed illustrazioni in questa 5ª edizione del Manuale.

Le più interessanti sono le aggiunte fatte negli ultimi capitoli che riguardano le applicazioni del cemento armato, nelle costruzioni edilizie, nelle costruzioni idrauliche, e specialmente pel nei ponti, fra i quali particolare attenzione meritano notevoli ed importanti nuove costruzioni.

Anche nella parte generale diverse aggiunte furono fatte per quanto riguarda le prescrizioni per le forniture di materiali e dei prodotti, le norme per la esecuzione delle strutture in cemento armato, ed infine le più recenti ricerche nello studio della resistenza della calcestruzzo.

## Atti del Governo

*La Gazzetta Ufficiale* del 5 contiene:

RR. DD. concernenti: istituzione d'un ufficio di conciliazione nella frazione di San Vito in Comune di Monte San Giuliano; sostituzione di alcuni articoli del regolamento pel personale del R. Corpo del genio civile; disposizioni riguardanti le eliminazioni dei residui d'entrate.

R. D. che stabilisce la competenza del Collegio di probiviri istituito in Firenze per le industrie minerarie e per la lavorazione delle pietre e terre.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Cons. com. di Cagliari.

Disposizioni fatte nel personale dipendenti dal Min. dell'interno e della guerra.

* * *

**R. Marina.** — Il maggiore medico Gius. Castagna è collocato in posa, ausiliaria e nominato cavaliere mauriziano.

Il cap. medico Federico Monaco è promosso maggiore (anzianità) e trasferito al 1° dipartimento.

Il ten. di vasc. Carlo Cirfeo ha cessato nel comando della torp. « Sparviero » il pari grado Giulio Belloio.

Il sottoten. del C. R. E. (furiere) Vincenzo Salamne è destinato alla difesa locale marittima di Gaeta, quale contabile consegnatario dei materiali di consumo e di dotazione fissa.

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

### Nell'Alta Italia.

**Genova**, 5. — Nei vicini monti di Creto, in località Tre Fontane, venne assassinato da ignoti malfattori, l'oste Michele Trucco, persona ritenuta danarosa.

Il delitto venne scoperto in seguito alle ricerche iniziate dalla famiglia e da alcuni volonterosi, veleendo ritornare a casa l'ucciso ora, col cavallo ed il calesse, sporco di sangue, sul quale il Trucco cessi reato alla mattina a Genova.

Il cadavere venne rinvenuto in un fosso, quasi completamente disangrato.

**Lo sciopero nel Novarese.**

**Milano**, 6, ore 1.5. — Telegrafano da Intra che dopo il rifiuto degli operai cotonieri di accettare le offerte conciliative dei rappresentanti degli industriali la situazione è più che mai tesa.

La Giunta declinò l'incarico di ulteriori pratiche mediatrici.

Il Comizio degli operai di Gravellona e di Baveno, riunitosi a Gravellona si rese solidale nella resistenza.

È stato invitato il sottoprefetto di Pallanza a convocare i sindaci e le rappresentanze operaie.

Si crede che per uscire da tale situazione si voglia da una parte ripreclamare la sciopero generale e dall'altra la serrata.

### Nell'Italia Centrale

**Pisa**, 4, ore 12. — Dell'oggi il Duca e la Duchessa di Connaught, che alloggiano a Viareggio, nell'Hotel di Russia, percorrevano in automobile la via provinciale che conduce a Pisa, quando, presso Migliarino, l'auto investì e ferì leggermente la bambina Degli Innocenti Orlandina di anni 2.

I Duchi di Connaught hanno raccolto la piccina e coll'automobile l'hanno trasportata alla clinica chirurgica di Pisa.

La poverina però versa in gravissimo stato.

**Ferrara**, 5. — Fra i terrazzieri e i possidenti dell'Argentano sono sorte in questi giorni delle divergenze sul patto colonico. Dopo i primi chiedono un miglioramento delle proprie condizioni, minacciando, in caso contrario, lo sciopero generale.

Le trattative tra le parti non hanno finora avuto esito alcuno.

L'agitazione perdura, col pariale abbandono del lavoro delle bietole e della canapa.

Furono inviati rinforzi di truppe.

### Nell'Italia Meridionale.

**Bari**, 4 — L'on. ministro della P. I. telegrafa al nostro sindaco che Bari, col nuovo regolamento approvato, è dichiarata sede d'insegnamento medio.

La notizia è stata accolta da tutti con viva soddisfazione.

**Napoli**, 5, ore 18. — Portici, in seguito a una nuova crisi comunale si è dimesso il Sindaco, perchè a un'adunanza della Giunta da lui convocata, tutti gli assessori si astennero dall'intervenire, secondo uno che si è anch'egli dimesso per solidarietà.

— Contrariamente a quanto affermavasi, il marchese di San Giuseppe, pres. del Circolo cattolico non si è dimesso, nè ha presentato il Consiglio direttivo. Si sono dimessi soltanto cinque consiglieri durante la lotta elettorale.

### Nelle Isole.

**Sassari**, 4 — *Ilarido*. L'on. Abozzi, deputato di Sassari, partirà domenica per Ozieri e Portotorres, onde completare il giro del Collegio. Verso la fine del corrente pronuncierà fra noi un discorso politico.

— È confermata la rendemmia, ma il raccolto è scarso per causa specialmente dei geli che vi furono a primavera inoltrata.

### Nella Provincia Romana.

**Manziana**, 5. — Prima di ritornare a Desio per l'ultimo periodo delle vacanze l'on. min. Tittoni ha fatto una breve visita ai suoi possedimenti di qui, dove già è incominciata la vendemmia.

In questa occasione volle vedere il nuovo stabilimento elettrico fatto costruire dal padre e la nuova stigua al paese, col più moderni sistemi del F.lli Giovanoni e Arturo De Sanctis-Mangelli. L'on. Tittoni si è rallegrato assai per il metodo adottato dai sigg. De Sanctis ha espresso all'ing. Mangelli, suo collega al Cons. prov., al fratello Arturo e al sig. Domenico Vannini direttore tecnico la più viva compiacenza.

Alla partenza per Roma l'on. ministro fu cordialmente salutato dalla popolazione.

**Albano Laziale**, 5. — Domenica 7 corr. avrà luogo l'annuale festa in onore della Madonna del Rosario che, per consuetudine, ha luogo oggi anno nella prima domenica di ottobre.

Alla tradizionale processione che simulacro che percorrerà le vie principali, prenderà parte pure il vescovo della Diocesi, Emo cardinale Agliardi il quale presenzierà la Messa solenne.

Nel pomeriggio vi sarà l'estrazione d'una tombola, innalzamento di varii globi aereostatici e l'illuminazione a bengala della via del Corso. Il concerto eitadino rallegrerà con scelte melodie i diversi momenti divertimento.

— All'intento di porre le basi di una Società di tiro a volo, nuova nei paesi del Lazio, a cura di un Comitato provvisorio, con a capo il dott. Pompeo Taruffi, è indetto, per domenica 7, un gran tiro allo storno, con *poules* libere e con premi da stabilirsi sulla tassa d'entrata.

**La situazione a Viterbo.**

**Viterbo**, 5. — Stamane la Giunta municipale, il Comitato dei commercianti e il segretariato della locale sezione socialista hanno pubblicato manifesti, nei quali esortano concordemente, gli esercenti a riaprire i negozi ed a riprendere le normali occupazioni.

La Giunta annunzia, inoltre, di avere abolita la tassa esercizi e di aver convocato, per domani, il Consiglio comunale per la ratifica dell'abolizione.

Ormai la calma è rientrata definitivamente negli animi e tutto fa ritenere che l'ordine pubblico non verrà più turbato.

## Esposizioni e Congressi

### Congresso delle Arti Grafiche.

(servizio speciale del « Popolo Romano »

**Milano**, 5, ore 17.10 — Il Congresso nazionale degli industriali delle arti grafiche, della carta ed affini, discusse la proposta del Comitato milanese della Federazione dei lavoratori per l'adozione di una tariffa unica proporzionale, ma adottando il Armellini, rappresentante lo Cooperativa romana, si dichiarò di rimettere l'esame a quando si sarà costituita l'Unione nazionale degli industriali, con la quale la Federazione possa trattare.

Trattanto si diede alla presidenza il mandato di nominare una Commissione per le pratiche preparatorie.

### Associazione francese di chirurgia.

(S) **Parigi**, 5. — Il Congresso dell'Associazione francese di chirurgia ha tenuto ieri pomeriggio una riunione alla Facoltà di medicina.

### Congresso dell'Associazione Giuridica Internazionale.

(S) **Berlino**, 5. Il Congresso dell'Associazione giuridica Internazionale ha terminato i suoi lavori.

### Congresso di idrologia e climatologia.

**Milano**, 6, ore 1.5. — Il Congresso di idrologia e climatologia, conformemente alle conclusioni del relatore prof. Pietro Giacosa, si pronunziò per la piena libertà di esportazione delle acque minerali da enstelersi per modo che non pregiudano le loro qualità terapeutiche.

## Ferrovie dello Stato

### La ferrovia Cosenza-Paola.

E' indetto pel 12 novembre p. v., ad ore 10, presso la Direz. generale l'incanto per l'appalto e deliberamento definitivo delle opere e provviste per la costruzione del 1° lotto del tronco centrale della ferrovia Cosenza-Paola (compreso fra le progressive 10,000 e 12,262), escluse le espropriazioni occorrenti alla sede stabile della ferrovia e sue dipendenze, la provvista e posa del materiale metallico d'armamento, delle traverse e dei meccanismi; per il presunto complessivo importo di lire 2,810,000, salvo il ribasso percentuale che potrà essere offerto.

Le offerte sono accettabili fino a tutto il 9 novembre p. v., secondo le norme stabilite dall'avviso d'asta, pubblicato e visibile presso l'ufficio contratti alla Direz. generale delle ferrovie dello Stato.

## CONSIGLIO DI STATO

**IV Sezione** - *Discuss. del 5 ottobre 1906.*

Comune di Varsi c. Credati — rel. Alpi - licenziamento Segretario comun. — domanda sospensiva

Costazzo c. Min. P. I. e Comune Niella Tanaro — rel. Sandrelli — nomina maestra com. — domanda sospensiva.

Comune Alboirate c. Comune Corbetta Cagnetta — spese mantenimento.

Micuselio c. Comune Grimaldi ed Amavista — rel. Cacnetta — Elezioni com.

Vitali c. Comune Montelibretti — rel. Alpi — Riparto consiglieri.

Antonini c. Comune Borgocollefegato — rel. Sandrelli — Elezioni com.

Provincia Mantova c. Ministro Interni e Prov. Parma.

Comune Bregnano c. Ricovero di Thiene e Comune di Sorcedo - rel. Pincherle — spese indigenti.

Comune di Lonigo c. Comune di S. Bonifacio.

## SCIENZE E LETTERE.

### La spedizione artica Mickelsen.

**Copenaghen**, 5. — Da informazioni private risulta che la nave « Duchessa di Bedford » della spedizione artica del capitano Mickelsen è arrivata il 28 agosto alla Punta Barrow sulla costa settentrionale dell'Alaska.

La spedizione dovette lottare molto contro i ghiacci e fu ritardata dalla temperatura e dalla nebbia.

La spedizione durerà probabilmente 3 anni invece di 2 come si riteneva.

## Drammi di terra e di mare.

### Terremoto in Sicilia

**Palermo**, 5 — Nelle ultime 24 ore in Termini e Trabia sono state avvertite tre scosse di terremoto abbastanza forti; due ad Altavilla ed una a Caccamo ed a Sciarra.

**Palermo**, 5. Avendo le ultime scosse di terremoto numerati in Trabia i danni ai fabbricati, è stato disposto l'invio di ingegneri e personale del genio civile per procedere al puntellamento degli edifici pericolanti.

### Terremoto nel Tirolo

**Innsbruck**, 5 — Ieri mattina alle ore 6.28 a Glurns e nei dintorni si è avvertita una scossa di terremoto in direzione sud-nord della durata di un minuto secondo e mezzo, accompagnata da un boato sotterraneo.

### Inondazioni in Spagna

**Malaga**, 5 — Le inondazioni hanno fatto nuove vittime. Quattro persone sono annegate a Burgos.

### Collisione di treni

**New-York**, 5 — Un treno speciale che trasportava il 13° regg. di cavalleria, di ritorno da Cuba, urtò a Troy la coda di un treno ordinario di viaggiatori. 7 dei quali rimasero uccisi e 29 feriti. Nessun soldato rimase ferito.

### Esplosione in una miniera.

(S) **Pocahontas (Virginia)**, 5 — Diciassove cadaveri furono ritirati dalle cave di carbone di Pocahontas. Frassasi si trovano che salvatosi dall'esplosione, asfissiati. Numerosi i feriti. Mancano all'appello: si ritiene purtroppo che essi siano certamente morti.

Un alto funzionario della ferrovia North-Western crede che altre trenta siano le vittime: alcuni erano negri ed altri ungheresi; la maggior parte, però cittadini di Pocahontas, ove avevano la loro famiglia.

Una prima squadra di salvatori, con alla testa un capo di miniera ha percorso la galleria, nascendo dall'altra parte della montagna.

In questo tempo due altre squadre, sotto la direzione di un ingegnere capo, volle mettersi alla ricerca delle prima, ma per le emanazioni del gas dovette risalire in tutta fretta. Due uomini sono morti asfissiati.

Una terza squadra di 35 uomini è riuscita a giungere al teatro dell'esplosione, ove ha trovato un certo numero di cadaveri. Il primo dei quali è quello di un cerio Cook, unico superstite della l'esplosione avvenuta nella stessa miniera, nel 1904. Egli aveva percorso un centinaio di metri ed era giunto quasi all'aria libera.

Si crede che l'esplosione sia dovuta al grisou.

### Un ciclone e una esplosione negli Stati Uniti.

(S) **New Orléans**, 5. Una parte della città è stata danneggiata da un ciclone. Parecchie case sono state distrutte a Pontchenuba a 80 chilometri da New Orléans. Quattro persone uccise.

(S) **Filadelfia**. 5. E' avvenuta un'esplosione in una galleria sotterranea in costruzione sotto la sesta via o sotto la via del Mercato. Sono rimaste uccise sette persone.

## TEATRI ed ARTE.

**Lirica.** — Al Gaiety Theatre di Lucera è stata data la prima rappresentazione di una nuova *féerie* o commedia musicale intitolata *Il nuovo Aladino*.

Il libretto alquanto fantastico come lo dice il titolo è del signori Tanner e Frisque e si presta ad una messa in scena pittoresca, la quale ha contribuito in buona parte al successo del lavoro.

La musica dovuta alla collaborazione dei tre maestri Ivan Caryll, Lionel Monckton e F. Tours, accompagna assai efficacemente le peripezie del lavoro, contiene alcune arie destinate a divenire popolari ed è abbastanza bene strumentata.

Un'altra «stravaganza musicale» di Arthur Sturgeon intitolata *Yellow Fog Island*, il cui libretto vuol essere una satira della politica e della società inglese, ha dato occasione, con qualche canto bene intonato, a Miss Elsie Croke di far risaltare le sue doti artistiche e di farsi applaudire dal pubblico del Terry's Theatre.

* * *

**Concerti** — Un altro fanciullo prodigio, un pianista di nove anni, sta per esordire davanti al pubblico londinese.

E' spagnuolo e si chiama José Rodrigues Ariolla, ma è nato a Parigi ove vorreggiatrice Pepito.

Nel 1892 Artur Nikisch, il celebre direttore di orchestra tedesco, trovandosi al Ferrol, dove Pepito è nato, rimase così meravigliato nell'udirlo sonare che pregò i suoi genitori di condurlo in Germania per compiutare la sua educazione musicale.

Il piccolo maestro di Pepito a Lipsia fu Reinecker: poi il ragazzo studiò con Moritz-Mayer-Mahr a Berlino dove presto si guadagnò le simpatie dell'Imperatore e dell'Imperatrice.

Oltre a Berlino, Pepito si è fatto applaudire anche a Parigi e in altre capitali, ma a Londra è la prima volta che si presenta.

Il ragazzo, che è anche un discreto compositore, ha scritto una marcia per l'Imperatore Guglielmo ed una per il suo Re Alfonso e i due Sovrani hanno avuto per lui parole di felicitazione e di incoraggiamento.

**Arte.** — 61 ha da Norimberga che due arassi del Gobelins, di grande valore, sono stati rubati nella Chiesa di San Lorenzo.

Uno rappresenta Santa Caterina che si sposa al Bambin Gesù, l'altro *l'Ecce Homo* fra Maria e San Giovanni.

I due arazzi hanno una lunghezza di m. 1,20 e un'altezza di 80 centimetri.

**Varie** — Il 12 settembre si sono riaperti in Russia tutti i teatri imperiali.

Questa data corrisponde al 150° anniversario della loro istituzione.

Fu infatti l'Imperatrice Elisabetta che il 30 agosto (12 settembre) 1756, promulgò un *ukase*, indirizzato al Senato, che gli ordinava di fondare un teatro russo per rappresentarvi commedie e tragedie e la prima rappresentazione fu data nella casa Cicherine sul Vassily-Ostroff accanto al corpo dei cadetti.

— Il celebre umorista americano Mark Twain (signore Clemens) il quale una ventina di anni fa scrisse un'autobiografia umoristica, non diversata rara, sta ora scrivendone una seria, in cui esporne varii fatti e particolari della sua vita, narrati lettere in quella forma sarcastica e briosa che gli è speciale.

Parlando con un corrispondente egli ha detto che in questa nuova e veridica autobiografia, intende di apportare un nuovo sistema.

Scriverà i fatti e gli aneddoti più salienti man mano che gli verranno alla mente, senza preoccuparsi dell'ordine cronologico del medesimi.

### Scioperi all'estero.

**Nizza**, 5. — I giornalieri della ferrovia Paris-Lyon-Mediterranée si sono messi in sciopero a Nizza ed a Monaco, ehiedendo un aumento di salario di cent. al giorno.

(S) **Eusede (Olanda)**. 5. Lo sciopero dei lattonieri tessile è terminato. Il lavoro sarà ripreso domani.

## Sports

**Grandi corse al trotto.** — La riunione sportiva di Ponte di Brenta (Padova) istituita per munificente lascito del compianto senatore Breda, avrà luogo nelle due domeniche — 7 e 14 corr. — con 22,000 lire di premi. In quella del 7 si correrà il premio di L. 7000 ottenuto al tre anni, degli stalloni italiani. La iscrizione dei più celebri corridori renderà molto interessante questa prima gara.

**" Yachting ,,- La coppa di Re Edoardo**

(S) **New York**, 5 — La commissione degli *Yachtistags* dell'Esposizione di Norfolk-Jamestown, annuncia che delle coppe saranno offerte dal Re Edoardo VII, dall'Imperatore di Germania, da Lord Lipton e dal Presidente Roosevelt per la gara del 1907 nelle acque di Hampton.

La corsa internazionale per la coppa di Re Edoardo sarebbe la più importante della stagione.

## Novità, Varietà e Aneddoti.

### Giornale franco-italiano a Costantinopoli.

**Costantinopoli** 5. — Ha incominciato le sue pubblicazioni un giornale franco-italiano, intitolato *La Turchia*.

### Un Comune privilegiato.

Un Comune privilegiato fra tutti è quello di Sawen, situato presso il lago dello stesso nome nella graziosa valle del Daller che parte dal Vosgi e va a metter nel Reno.

I suoi abitanti sono stati infatti avvisati dal Sindaco che essi riceveranno, dietro loro domanda, il legname per riscaldarsi in inverno, la quantità di foraggio necessaria per nutrire le loro bestie, tutte le forniture scolastiche per i loro figli e finalmente una distribuzione di acqua a domicilio, grazie a una canalizzazione che si sta terminando.

Il Municipio si preoccupa inoltre di fornir loro più tardi, e sempre gratuitamente, l'illuminazione elettrica a domicilio.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

SABATO 6 ottobre 1906 - S. Bruno

Leva il Sole alle ore 6.12 m. - Tramonta alle 5.43 s.
Leva la Luna alle ore 8.13 s. - Tramonta alle 9.43 m.

**L'Ave Maria suona alle ore 6.**

### BOLLETTINO METEORICO

*Osservazioni del 5 Ottobre 1906 - alle ore 8.*

**In Europa.**

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroburgo | -0.1 | sereno | Nizza | 16.4 | nebbioso |
| Arcangelo | 7.6 | nebbioso | Cervo | 11.2 | nebbioso |
| Vienna | 7.2 | sereno | Corfù (Costantin.) | — | — |
| Madrid | — | — | Malta | 21.4 | 1/4 coper. |
| Parigi | 15.1 | coperto | Tunisi | 20.5 | 1/4 coper. |

**In Italia.**

| CITTÀ | Temp. | Cielo | Mare | Temperatura nelle 24 ore. | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | max. | min. |
| Genova | 20.0 | coperto | calmo | 23.6 | 18.9 |
| Torino | 14.6 | coperto | — | 22.0 | 13.3 |
| Milano | 15.1 | coperto | — | 24.6 | 12.4 |
| Venezia | 15.2 | 1/2 coperto | calmo | 19.0 | 13.0 |
| Bologna | 16.2 | nebbioso | — | 19.5 | 14.9 |
| Firenze | 14.1 | nebbioso | — | 22.0 | 12.0 |
| Ancona | 18.6 | 1/2 coperto | legg. mosso | 25.0 | 16.1 |
| Urbino | 15.2 | sereno | — | 23.9 | 12.9 |
| Maddaloni | 13.4 | sereno | — | 24.3 | 12.4 |
| Bari | 16.9 | sereno | calmo | 21.2 | 12.4 |
| Napoli | 17.4 | sereno | calmo | 22.9 | 15.8 |
| Foggia | 15.2 | sereno | — | 25.2 | 13.2 |
| Tiriolo | 12.3 | 3/4 coperto | — | 15.1 | 9.8 |
| Palermo | 20.3 | sereno | calmo | 24.1 | 12.6 |
| Cagliari | 20.2 | sereno | calmo | 25.4 | 16.4 |
| Messina | 19.0 | nebbioso | calmo | 23.0 | 16.3 |

Probabilità: venti deboli e moderati tra mezzi e levante; cielo nuvoloso e nebbioso nella Italia, in gran parte sereno altrove; alcune pioggie in Piemonte e Liguria.

### A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 36.6. Barometro a mezzodì 763.2. Termometro centigr. *massima 25.1 minima 13.4.*

Umidità relativa 52 assoluta 11.25. Vento a mezzodì S. Stato del cielo: poco nuvoloso.

### Solaranda.

Dal *primier* chi piuca a carte
Sera è tagrai in disparte.
Di gabbaro cui *secondo*
Il mercante cerca il mondo.
Molto astuto se *intiero*
Si cansalta coll' *intiero*.

*Spiegazione del precedente passatempo:*
MU-C-CA - MU-SI-CA

### STATO CIVILE.

MATRIMONI del 29 SETTEMBRE 1906.

Sofia Pompilio imp.gato, con Gigli Leopilde
Pieri Giuseppe ten. artiglieria, con Pascale Beatrice
Rosignoni Federico falegname, con Melilo Angiola
Bianchini Luigi cocchiere, con Zuccari Cecilia
Fantozzi Francesco sarto, con Torcigliani Italia
Palmitano Angelo impiegato, con Cretti Gerosella
Mandolini Francesco scalpellino, con Incarvati Cristina
Fantozzi Francesco sarto, con Rufo Ida
Nardelli Leopo do spedizioniere, con Cafarini Vincenza
Shaffi Luigi commesso, con Bellisini Clorinda
Nazzarini Nazzario commesso, con Guttarozzi Giulia
Pace Giuseppe calzolaio, con Mesi Melide
Gian: Armando commesso, con Mazzoni Giovanna
Orsi Alfredo impiegato, con Ferrari Giulia
Cerinelli Giulio cocchiere, con Lattanzi Maddalena
Mariani Achille ferroviere, con Simoncini Giuseppa

MATRIMONI del 2 OTTOBRE 1906.

Bianchini Giovachino segretario, con Sessi Maria
Mellerio Augusto possidente, con Gallo Maria

MATRIMONI del 3 OTTOBRE 1906.

Gnarnschi Mario impiegato ferroviario, con Grondona Ester
Del Monaco Arturo impiegato, con De Angelis Giulia
Paolucci Eugenio usciere, con Malizia Assunta
Bezoli Giovanni perito agronomo, con Lefvre Olga
Carpi Alfredo impiegato, con Bruni Maria
Pepe Angelo meccanico, con Baldieri Vittoria
Mattei Ettore negoziante, con Ferretti Matilde
D'Angeli Giovanni venditore ambulante, con Cenerina Adele
Benni Enrico fornaio, con Giorgi Filomena
Cenci Giuseppe negoziante, con Pellegrini Valentina

### Nati e morti denunziati il 3 ottobre 1906.

Nati 29 dei quali 15 maschi e 14 femmine
Morti 27 dei quali 5 sotto i 7 anni

### Morti

Dionisi Giuseppe di Casimiro, Petrella, 26, muratore
Renanzi Filomena fu Pellegrino, Narni, 59, coniug.
Cecconi Maria fu Pietro, Roma, 66, vedova
Gualdani Pietro di Felice, Roma, 75, coniug.
Renzi Achille di Domenico, Roma, 14, scolaro
Petrelli Agata fu Antonio, Roma, 81, vedova
Piraci Salvatore fu Tobia, Narni, 40, farmacista, coniug.
Fraticoni Antonio fu Giosafate, Filettino, 56, contad., coni.
Fabiani Virginia fu Pietro Paolo, Fiuggi, 49, farmac. coni.
Varnoni Giovanni fu Filippo, Roma, 63, muratore, ved.
Damiani Pietro, Roma, 2%, bracciale, celibe
Gentili Giuseppe, Roma, 56, stallone, coniug.
Pascarelli Giselda di Andrea, Maudela, 20, nubile
Cristofari Anna fu Giuseppe, Roma, 81, ved. Carra
Di Castro Laurica di Michele, Roma, 11
Parsanati Clotilde di Natale, Roma, 15, nubile
Albano Maria Luigi, Roma, 2%, celibe
Somaso Anna fu Giovanni, Rivona, 21, nubile
Romarelli Elena di Egidio, Roma, 16, nubile
Tombari Giovanni fu Domenico, Fesaro, 86, vcd.
Serani Rodolfo di Giovanni, Roma, 11
Ramen Paolo di Francesco, Napoli, 61, impiegato, coniug.

## Cronaca di Roma

**Vaticano.** — Ieri mattina Sua Santità ricevette nella Sala Regia un gruppo di pellegrini francesi delle varie diocesi del Nord della Francia. Scortato dalle guardie nobili, dalla sua nobile corte e dai consueti prelati francesi, S. S. fece il giro della sala dando la benedizione. Il capo scuono dei pellegrini che eragli presentato dal visconte De Laurent, cameriere segreto di spada e cappa.

Il Papa quindi, salito in trono, rivolse ai pellegrini un discorso, quindi impartì la Benedizione Apostolica e fece ritorno nei suoi appartamenti.

**Le spoglie del card. Gozzadini.** — In seguito all'esumazione del cadavere del card. Mario Alessio Gozzadini, di cui parlammo ieri, il Rev. Ragionesi, vicario del Pio Tenimi, dispose che ieri mattina nella cappella di S. Sebastiano, alla sua presenza, il muratore Guglielmo Gili ed il sagrestano della chiesa, frate Attilio Tassi, esaminassero il cadavere, per ritrovare l'anello, la croce pettorale, le monete e la pergamena.

Mancava fra rinvenuto un anello formato da un grosso smeraldo circondato da pietre preziose, ed un crocefisso.

In seguito a tale scoperta, il P. Ragoneri non ha voluto che i resti mortali venissero esposti, poichè spetta agli eredi del cardinale, residenti a Bologna, il decidere se debbano tumularsi nuovamente anche gli oggetti preziosi oppure questi debbano essere ritirati dalla famiglia.

Per compire ulteriori ricerche è necessario togliere tutti i resti dalla cassa di piombo e rinchiuderli in una nuova cassa.

Ieri mattina fu anche rinvenuta la cassetta contente i *preziosi*, tutta ripiena di fango, depositosi nelle alluvioni.

— Fu anche aperta la tomba del cardinale Ulderico Carpinei, morto nel 1679; ma non vi fu trovata nemmeno la cassa! Bimcasa !... Come!... Quando?...

**Pallone che si sgonfia.** — La notizia pubblicata da qualche giornale che l'altro ieri nella chiesa di S. Maria dell'Anima ove celebravasi la funzione per l'anniversario dell'Imperatore d'Austria, gli invitati trovassero sugli scanni dei manifestini anti-austriaci, è completamente falsa.

Nella chiesa era un oculato servigio di P. S. diretto personalmente dal Commissario di Ponte, cav. Wenzel.

Il Questore comm. Rinaldi, si recò personalmente a fare le necessarie inchieste. Interrogò i chierici, il rettore mons. Lohninger o persino gli operai che per la circostanza avevano messo a posto sedie e pancate; ma i risultati furono assolutamente negativi.

**La passeggiata archeologica.** — Come è noto la sistemazione della passeggiata archeologica è un argomento che sta vivamente a cuore dell'Amministrazione municipale.

Si tratta infatti di una iniziativa destinata a costituire una nuova grandiosa attrattiva per la nostra città, prescindendo da ogni ragione di decoro e di rispetto per i gloriosi avanzi di tanti monamenti insigni.

Ora, a quanto sappiamo l'Amministrazione municipale sarebbe riuscita ad intendersi col Ministero della Pubblica Istruzione sopra un criterio pratico che permette di poter eseguire i lavori senza imbarazzi sia pel bilancio dello Stato, che per quello del Comune.

Si era pensato dapprima di destinare una somma annua per iniziare e proseguire le espropriazioni e le opere di sistemazione; ma poi si è dovuto considerare che con questo sistema sarebbe occorso un tempo lunghissimo prima di poter vedere l'opera compiuta.

Così su proposta dell'assessore Benucci, la Commissione incaricata di studiare la questione avrebbe stabilito di procedere ad un prestito di *qualche milione* con la Cassa Depositi e Prestiti a condizioni di favore, somma ritenuta sufficiente per risolvere il problema, ponendo a carico del bilancio dello Stato e per una parte a carico anche del bilancio del Comune, la somma annua necessaria pel pagamento degli interessi e degli ammortamenti.

In tal modo con un piccolo sacrificio annuo il problema potrà essere risolto, compiendo Roma grandiosa nel modo più rapido e conveniente. Naturalmente dovrà essere presentato un disegno di legge al Parlamento che autorizzi l'operazione finanziaria.

La sistemazione della passeggiata archeologica resta verrebbe ad avere così un altro splendido parco a su, come già ne ha una nella Villa Umberto I a Nord e sarebbe di avere un parco senza rivali e degno dell'universale ammirazione.

Dopo tanti e tanti anni da che questo problema si trascina in cerca di una soluzione quest'Amm. che riuscirà a condurla in porto acquisterà senza dubbio un'alta benemerenza pubblica.

Non c'è quindi che augurarsi un po' di energia da parte dell'on. Rava e dell'on. Nunzio, municipale perchè i buoni propositi possano essere prodotti in fatto al più presto possibile.

**Scuola tecnica serale** — Questa scuola, unica in Roma, funziona fin dal 1885, entra ora nel 23° anno di vita; i giovani riconoscono il bene ottengono, quasi tutti, l'approvazione presso le R. Scuole governative.

Essa favorisce coloro i quali, occupati di giorno, non hanno altro modo di procurarsi, con poco dispendio, l'istruzione nelle ore di sera; comprende i tre anni d'insegnamento giusta il vigente regolamento governativo che sarà osservato in ogni sua disposizione.

Al primo corso sono ammessi: i giovani che presentino la fede di nascita comprovante l'attestato di maturità, o che superino un esame equivalente nelle seguenti prove:

*a)* una prova scritta ed un'altra orale sulla lingua (italiana; *b)* un esame orale di dettato; *c)* una prova scritta ed una orale sull'aritmetica; *d)* un saggio di calligrafia (breve dettato di corsivo).

L'ammissione agli altri due corsi si ottiene presentando documenti regolari comprovanti gli studi compiuti di recente, o sostenendo un esame che dimostri l'idoneità necessaria.

Le domande d'iscrizione si ricevono tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle ore 18.30 alle ore 21.30.

Gli esami di ammissione e di riparazione-sarà no principio la sera del 22 corr, alle ore 18.30.

Le lezioni cominceranno a sunra di notte, subappena siano compiuti gli esami.

Oltre la tassa di ammissione di L. 7 si dovrà corrispondere la retta mensile di L. 5.

**Per l'esportazione** di vini in Rumania. — La Camera di commercio avverte i proprietari esportatori per la Rumania di sardelle, cardelle, fichi, uve secche, agrumi, melagrane, datteri, mandorle, pinoli, salate o in salamoia, olio d'oliva, colofonia e sapone ordinario, che ogni scuna spedizione dovrà essere accompagnata da un certificato d'origine, nel quale siano indicati il nome e la residenza del mittente, il luogo di destinazione, la quantità ed il peso dei colli, i numeri e la marca sui colli stessi apposti.

Si dovrà fare altresì menzione se la merce venga inoltrata per via di terra o per via d'acqua, e indicare in quest'ultimo caso il nome della nave destinata al trasporto. Tali certificati dovranno essere rilasciati dalle autorità residenti nel luogo di esportazione.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Camera di Commercio.

**Istituto per maestre giardiniere** — Giovedì scorso, cominciarono regolarmente nella sede della scuola in via Vittorino da Feltre le lezioni del corso frobeliano.

**Polizia scientifica.** — Ieri mattina alle Carceri Nuove è stato iniziato il corso di polizia scientifica al quale sono iscritti 33 alunni negati.

I professori Ottolenghi e Gasti continuano gli alunni fiori P. Portese, nel luogo ove l'altro ieri avvenne l'omicidio di cui fu vittima il funtivecolo Pietro Terri ed i varii sezioni fanno pratica per l'accertamento dei reati di sangue.

**La rivista dei cavalli e muli.** — Secondo il consueto il Municipio del Distretto militare ha pubblicato il manifesto per la rivista dei cavalli e muli esistenti nel territorio del Distretto stesso. Nel manifesto sono indicati le località, giorni ed ore nei quali le persone interessate dovranno sedna e l'ordine col quale i singoli proprietari debbono presentarsi alla rivista.

Il Comando raccomanda altresì a tutti i proprietari di quadrupedi pubblico che essi hanno di prendere conoscenza esatta di tutte le disposizioni che sono contenute nel detto manifesto e che per evitare le penalità stabilite dalla legge art. 9) assicurare per l'acquisizione dei quadrupedi.

Non vale il dire che non si conoscevano!

**Una benemerenza** — siamo lieti di annunziare che la *Cooperativa Romana fra gli Impiegati*, ha ottenuto un diploma d'onore all'Esposizione di Milano. Essa aggiunge, così una nuova benemerenza alle numerose già riportate nel breve periodo di un anno, di fattiva vita.

Così, all'egregia cooperativa romana vivissime congratulazioni, promettiamo di occuparci assai più diffusamente, della meravigliosa attività e del non meno rapido sviluppo.

**Protezione animali.** — Gli agenti della « Società Romana per la protezione degli animali » durante il mese di settembre p. p. hanno prestato servizio ellrcolo Flaminio, in Anticoli Corrado, Arsio, Civita Castellana, Frascati, Grottaferrata, Salisce, Tivoli, Valmontone, Viterbo, compiendo le seguenti constatazioni:

*Veicoli* a cui attaccarono animali di rinforzo 356 — equilibrati 899 — diminuiti di carico di merci 72 — di persone 988.

*Contegni*: bastoni 484 — capezzoni 2 — morgie 140 — pali 15 — rosette 3.

*Contravvenzioni*: per carico eccessivo 17 — per frustate 6 — per inabilità 5 — per persone 29 — per piaghe 47 — per soppiaghe 7 — per uso di oggetto di tortura 1.

**Asili infantili** — Sappiamo che il Consiglio direttivo della Società di beneficenza Società degli Asili d'Infanzia, nel compilare il proprio Regolamento interno per il personale, aveva stabilito che trascorsi trenta giorni di congedo per causa di malattia nel periodo di un anno, il personale assente per detta ragione, dovesse sottostare al pagamento della supplenza in lira una per ogni giornata.

La Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica non approvò tale disposizione ed allora la Società degli Asili fece ricorso in via amministrativa. E il risultato fu che con Decreto

Reale in data 22 luglio 1903, su parere del Consiglio Superiore di assistenza e beneficenza pubblica, il ricorso della Società fu accolto e venne approvata interamente la disposizione presa dal Consiglio degli Asili.

**L'Archeologica romana** – L'Associazione archeologica romana, in occasione della nomina di Corrado Ricci a Direttore generale delle Belle Arti, ha inviato all'illustre suo socio un telegramma di vivo compiacimento per la felicissima scelta.

Il Corrado Ricci ha risposto cordialmente ringraziando.

**Provate il vero Liquore Strega Alberti**

## Piccola Cronaca.

**Telefono: Redazione 12-37 – Amm. 12-66**

**L'omicidio fluori Porta Portese.** — Le indagini continuate ieri dai funzionari del Commissariato di P. S. di Trastevere hanno confermato le notizie di ieri l'altro, ma l'autore dell'efferato omicidio ancora non è stato arrestato.

A Santa Passera si è creato, il Commissario Rispondelli, mentre l'agente Andrea Amati percorreva tutta la zona della sponda del Tevere, dalla quale pare essere partito l'assassino mentre faggiva e il punto dove si svolse la colluttazione.

Difatti il pastore Spirito Valentino, di anni 60, nell'Amatrice, e certa Pezzoli Grazia, maritata Proietti, di anni 37, abitante in via Ostiense n. 5 videro da lontano i due colluttarsi e poi fuggire il più giovane già per la Magliana; ma null'altro hanno saputo dire all'infuori di confermare gli stessi connotati dell'assassino, già dati dalle due bambine Emilia ed Angelina Maiozzi.

Anche il pretore del V mandamento, avv. Alberizzi, è ritornato sul luogo del delitto per una perizia e rilievi e l'istruttoria intanto ieri l'altro.

Alle ore 10.30 poi, i professori Assarelli e Ottolenghi, hanno eseguito, alla presenza del Giudice istruttore avv. Carloni, l'autopsia del cadavere di Pietro Torri.

Per l'ora tarda, però, dovettero sospendarla e ripetersi a questa mattina alle ore 9.

**L'arreste di un pretendente** — Da parecchi giorni il comm. Curato, ispettore delle R. Poste, aveva ricevuto reclami per ricerche di vaglia di poco valore, non giunti a destinazione.

Istituì un'inchiesta, dalla quale risultò che i vaglia figuravano pagati dal portalettere di ruolo Umberto Balzetti di anni 27, da Roma, abitante in via Alessandria 158.

Evidentemente, questi aveva falsificato le firme dei destinatari, appropriandosi l'importo dei vaglia per la complessiva somma di L. 277,35.

Ieri mattina il comm. Curato chiamò nel suo ufficio il Balzetti il quale, senza reticenza, confessò che, avendo la moglie tubercolosa, e quattro figli, era ricorso al criminoso espediente per far fronte alle gravose spese della famiglia.

Il comm. Curato lo trattenne nel suo ufficio, avvertì subito il delegato Graziosi dell'Ufficio Investigazioni di ferri il quale, recatosi presso l'ispettore, ricevuta la denunzia, dichiarò in arresto il Balzetti che fu tradotto alle carceri.

**Sull'incidente Troili-Celli.** — Egr. signor direttore:

La prego di una breve rettifica in merito allo spiacevole incidente occorso fra mio padre Pietro Celli e il marchese Francesco Troili. L'incidente stesso è avvenuto soltanto per una questione di affitto e non per quelle certe gelosie che procurano scandali dolosi ai loro clienti, come Ella ha erroneamente supposto.

Obbligo *Edoardo Celli*.

Meglio così! però il sig. Celli figlio converrà con noi che se uno giudice quando si recò all'ospedale e fu interrogato dalla guardia di P. S. avesse detto subito che l'incidente era avvenuto per una questione di affitto, noi avremmo risparmiate le noie ed anche i dolori.

**Tentato suicidio** — L'attista teatrale Visconti Armando di anni 24, romano, ieri alle 20 salì propria abitazione in piazza Nicosia n. 25 tentò avvelenarsi, bevendo una soluzione di sublimato. Da lui non volnia specificare ai medici di S. Giacomo, malgrado le loro insistenti esortazioni. Pare sulle cause che l'indussero al suicidio sulla volte dire.

I medici si sono riservati ogni giudizio sulla di lui guarigione.

**Caduto da un carro.** — Beccaccia Amedeo, ab. in via Tiburtina 15, ieri è caduto da un carro della vaccheria Nardi, da lui guidato, riportando gravi contusioni.

Trasportato a S. Antonio, quei sanitari lo dichiararono inabile in 30 giorni.

**Una rissa in via Flaminia.** — Ieri alle ore 17 si presentò all'ospedale di S. Giacomo Lavorante Tozzoni Giulio di anni 58 da Imola, chiedendo d'essere medicato per una forte contusione alla parte sinistra del torace.

Disse che nell'orto di un certo Giuseppe, al numero 292 di via Flaminia era stato percosso, con un sgabello di ferro, dall'oste Cirio Ernesto, col quale aveva avuto una contestazione per degli interessi di poca importanza.

**Precipitato dalla finestra.** — Alemanni Umberto di anni 14, abitante in via Magenta 13, ieri alle ore 15, in casa dello zio, in via Marforio n. 48, affacciò ad una finestra della quale si sporse tanto da precipitare sul cortile.

Così egli, almeno, disse alla guardia di P. S. dell'ospedale della Consolazione dove fu medicato e giudicato guaribile in 15 giorni.

**Investimenti** — In via XX Settembre, ieri mattina, Maria Attanasio, di anni 56, abitante in via S. Francesco a Ripa 8, fu investita da una bicicletta montata dal salciarolo Ricciotti Costantini, romano.

L'Attanasi cadde a terra producendosi contusione alla regione destra e lesione al labbro.

Fu giudicata al Policlinico guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

— In via Arenula, Amelia Trenta, di anni 38, abitante al Circo Agonale 14, fu investita da un ciclista rimasto sconosciuto.

Caduta si ferì alla fronte e fu giudicata guaribile alla Consolazione in 8 giorni.

**Sbirra vero?** — Il commissario Angelo Bracchi, di anni 45, abitante in via del Tempio Marcello 34, ieri mattina in via dell'Aracoeli venne a lite con un altro ragazzo che non conosce e fu da questi ferito con una forbice al naso.

Recatosi alla Consolazione fu giudicato guaribile in 8 giorni.

**Trova donna che non vuole essere pergiudicata** — Ieri, alle ore 15, la guardia di finanza del Vinile del Re, invitarono certa Veneri Maria, di a. 50, da Ceprano, ad entrare nella guardiola del dazio per essere perquisita, ma ella si rifiutò vivamente ostruggendosi gli agenti che furono costretti ad accompagnarla al Comm sariato di Trastevere.

Così, viaggiata alla contravvenzione, giacchè non poteva nulla di contrabbando, dovrà ora rispondere di ribellione ed oltraggio.

**Pugilato fra donne** — Nella fontana dello stabile al Viale della Regina 66, ieri mattina, Nazzarena Cimilli, di anni 67, venne a lite con due cinquiline, certe Virginia e Giovannina, le quali le somministrarono una solenne scarica di pugni, procurandole contusioni alla testa ed al fianco destro.

Al Policlinico fu giudicata guaribile in 8 giorni.


**SOCIETA ANGLO-ROMANA**

**per l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi**

in accomandita per Azioni - Sede Roma, Via Poli 14

— *Capitale Lire 14,000,000 versate* —

Si prevengono i Signori Azionisti che a partire al 15 ottobre prossimo, la Cassa N°. 60 è pagabile in L. 20 per mastra presso

la Cassa Sociale in via Poli 14;

gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana del Credito Italiano ed i Banchieri Nast-Kolb e Schumacher;

la Banca Popolare e la Filiale delle Stabilimento di Credito Austriaco in Trieste.

Roma 30 Settembre 1906.

*Il Gerente:* **C. Ponchiali.**


## Sulla necessità

### di una cura tonica per i bambini al momento della riapertura delle scuole

Dopo il periodo delle vacanze, il ragazzo si trova, senza alcuna specie di transizione, nel periodo del lavoro. Sia agli convittore, semiconvittore od esterno, il cambiamento è fatale da questo nuovo genere di vita. Ogni anno molte mamme sono spaventate dal fatto che i ragazzi, dalla rispettiva delle scuole, diventano pallidi, mancan d'appetito, si lamentano di dolori al capo e non dormono. Questi malesseri sono la naturale conseguenza del passaggio, dalla vita all'aria aperta, alla vita sedentaria, cioè più rinchiusa, e di una specie di eccessivo lavoro mentale. Il ragazzo non ha lavorato da due mesi, ha vissuto all'aria aperta, si è mosso al lavoro e vive rinchiuso. Ne risente perciò una fatica mentale e un malessere fisico. Non è più vispo.

Da d'uopo che egli venga sostenuto, aiutato durante i primi giorni di studio. Una cura tonica e un cibo ben regolato l'aiuteranno. Così si eviterà al ragazzo una fatica inutile e pregiudizievole, ai genitori un tormento.

La cura delle Pillole Pink è ottima a questo scopo, perchè conviamo i genitori a mettere qualche scatola di Pillole Pink nel bagaglio delle scolare. Una pillola dopo ogni pasto gli ridonerà l'appetito, l'aiuterà a ben digerire il cibo che non è più quello di famiglia. Così il ragazzo conserverà le forze o riposerà la notte. Si sentirà forte e lavorerà. Il ragazzo che ha dei malesseri non lavora, non può lavorare.

**Risultato delle Pillole Pink**

**su di uno scolaro**

*Il giovane Bocchino.*

(fot. Traina, Montecorvino)

Il Signor Lorenzo Bocchino di Montecorvino Rovella (Salerno), Piazza Umberto I, scrive:

« Ho il dovere d'informarvi che due scatole di Pillole Pink ressero la salute ad uno de' miei figli. Da due mesi, aveva sempre dolori al capo, non aveva appetito, era pallido, digeriva penosamente, aveva contrazioni di stomaco e vertigini. Le Pillole Pink fecero sparir rapidamente tutti questi malessori ».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, clorosi, nevrastenia, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, diarrea di S. Vito, shimmering nervoso.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, via S. Girolamo 8, Milano, L. 3,50 la scatola e L. 18 le 6 scatole franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.


## Società Romana Tramways-Omnibus

**Anonima con Sede in Roma**

*Piazza Grazioli 5 (Palazzo Doria).*

*Capit. Sociale L. 7,000,000 interamente versato*

Si porta a conoscenza dei Signori Azionisti che a partire dal 15 corrente mese verranno pagate le cedole n. 13 delle azioni in oggetto, avendo deliberato il Consiglio 1906 contro la presentazione della Cedola N. 13.

Il pagamento sarà fatto presso le Sedi della *Banca Commerciale Italiana*, del *Credito Italiano*, del *Banco di Roma* e del *Banco Nast-Kolb & Schumacher*.

Roma li 5 ottobre 1906.

*Il Consiglio d' Amministrazione.*


## TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — Pubblico elegantissimo per la serata di ieri sera che ha avuto per titolo: *Una gita in automobile* in tre atti, commedia *diretta* della compagnia Soares. La finissima operetta di Varne: *Les Petites Brebis*, di finissima comica soggetto gentile e come musica delicata era veramente appropriata alle due artiste che, nelle rispettive parti di educande sono state ammirate per l'interpretazione veramente colma.

Gargano è stato un pedagogo Patruel gustosissimo, maccheletta che Cesare Gravina ha creata ed i suoi scolari, il La Puma e Palma, furono brissi nel eseguirne con molta grazia la loro parte. Formosa direttrice la Bracceny e originale vecchio giardiniere il Venegoni.

L'operetta è stata gustata dal pubblico che ha spesso applaudito gli esecutori valentissimi.

Dopo il primo atto le scenanti si sono presentate come canzonettiste e la delicata Olga Rosalia ha ripreso *Mongia*, la Ferrero, mentre Alfio Rosalia ha cantato la cavatenina « Torna a Surriento » di Nutile e nel *bis* « A gelosia » insieme poi eseguirono un bel duetto del m. Grandi: « il mario modello ».

Alle bravissime artiste sono state offerte delle *corbeilles* di fiori e il pubblico le ha vivamente acclamate con applausi prolungati sono nelle canzonette.

Stasera penultima del *Robinson Crosoe* e domani si rappresenterà nelle due rappresentazioni festive con ingresso libero ai bambini accompagnati nella diurna, eseguita la Gallina.

**Nazionale.** — *I naturonli* si sono replicati ieri sera con successo e la Compagnia Gargano ha avuto molti applausi.

La signora Bianco, i De Rubeis, i Millard furono interpreti efficacissimi.

Stasera la graziosa operetta si ripeta e domani due rappresentazioni.

**Quirino.** — La *Gelaba* lasciò stasera il posto alla simpatica operetta di Varney: *D'Artagnan*, già varie volte annunziata. Protagonista sarà Linda Mormand.

**Adriano.** — Il cinematografo *The royal Bio* cambia ogni programma.

**Manzoni** — Per lo spettacolo in onore del brillante Maggi il teatro era affollatissimo.

Il simpatico artista ha avuto le maggiori feste, gli rapito — Tizzo — Brevissima — Alla Eroller ecce i debuttanti nuovi in arte che i celebrati artisti francese Darina Yona e gli altri numeri scelto in programma.

**Eden** — Stasera, debutto di Nella Valeri, canzonettista. La serata d'onore di Maria Campi ha richiamato pubblico numeroso.

**Giardino Margherita** — Un nuovo trasformista si presenta, stasera, Campagna. E un altro imitatore di Fregoli — o almeno del genere Fregoliano. Aprirà lo spettacolo il *jongleur* giapponese Ghenaro-Kikuda. *Mensio Boschi.*

### Spettacoli d'oggi

**Costanzi** — Riposo.
**Nazionale** — Il Sacrilego, ore 21.
**Quirino** — D'Artagnan, ore 21.
**Manzoni** — Linda di cuore — Quattro donne in una sola — Rivoluzion in famiglia, ore 21.
**Metropolitan** — Varietà di ritorno, ore 21.
**Olympico** — Spettacolo varie di canto e musica, ore 21.
**Eden** — Spettacolo varie di canto e musica, ore 21.30.
**Giardino Margherita** — Trasformista Campo e spettacolo varie, ore 21.30.
**Cinematografo Moderno** sotto i portici dell'Esedra delle Terme num. 5-46-47 — Figlio del diavolo — Pompiere di servizio.
**Gran Salone Lumière**, piazza del Gesù (Palazzo Altieri), si prolunga l'orchestra. Domenica di Pietro, Grande successo sei principali mari d'Europa - Scena e mica
**Luna e Lunetta** (Cinematografo Guardino, piazza S. Lorenzo in Lucina) — Il figlio del diavolo — Il facoto del villaggio


ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE - MILANO 1906

# LOTTERIA

## Come vincere

con sole DUE Lire **UN MILIONE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 LIRE | 100.000 | TRE | Premi da LIRE 10.000 |
| 1 LIRE | 50.000 | QUATTRO | Premi da LIRE 5.000 |
| 1 LIRE | 20.000 | VENTI | Premi da LIRE 1.000 |
| | | CINQUANTA | Premi da LIRE 500 |

## Prezzo del Biglietto Lire DUE.

Ordinando biglietti aggiungere **Cent. 75** per affrancazione per spedizione del Listino Ufficiale dei numeri sorteggiati. Spedizioni di 10 biglie e più vengono fatte franco

Indirizzare Vaglia postali, Assegni bancari, Lettere raccomandate alla **SEZIONE LOTTERIA**, Piazza Paolo Ferrari, 4, MILANO.

**I biglietti si vendono in ROMA presso:** La Banca Comm. Italiana – Il Credito Italiana – Prato Ramoni e C., Via Nazionale 22 – Banco di Cambio Romano, Corso Umberto I.


# Ultime Notizie

## La Regina Madre a Parigi.

(S) **Parigi**, 5 — *Il Gaulois* scrive:

Nella sua passeggiata di ieri in automobile la Regina Margherita seguì la via di Rivoli. Presso il giardino delle Tuileries osservò il luogo dove sorgeva l'antico palazzo, e giunta dinanzi al Palazzo di città, si fermò ad osservarne minutamente per qualche tempo la facciata.

La Regina visitò poscia la chiesa di Notre Dame e la prigione della Concergerie, e in seguito fece un giro nel Barco di Boulogne. Alle 6 tornò all'Albergo Castiglione ed infine si recò al Teatro Antoine.

S. M. occupa all'albergo l'appartamento del primo piano, che dà sulla via Castiglione.

Il *Figaro* scrive: La Regina Margherita ricevette nel pomeriggio di ieri il Duca e la Duchessa d'Aosta, venuti a salutarla prima della loro partenza per l'Italia.

Tra le persone che si iscrissero nel registro dell'Albergo, si notano Leone Bourgeois, ministro degli esteri, Mollard, direttore del protocollo, il principe e la principessa Brancaccio, il conte Nemes di Ridweg, incaricato d'affari d'Austria-Ungheria e il principe Fouad Pascia.

La Regina Margherita lasciera Parigi fra due o tre giorni per far ritorno in Italia.

**Parigi** 5. — S. M. la Regina Margherita è uscita stamani assai di buon'ora dall'albergo ed uno seguito e si è recata in un grande magazzino di novità. La Regina, che ha passato quasi tutta la mattinata a fare numerosi acquisti, è ritornata verso mezzogiorno all'albergo, dove ha fatto colazione col suo seguito, senza essere riconosciuta.

S. M. ha passeggiato sul *quais* della Senna e specialmente sul *quai* Conti ed è passata dinanzi al Palazzo della *Monnaie*.

A mezzogiorno ritorno all'albergo per la colazione alla quale avera invitato gli marchese Canonica del Grillo, l'ambasciatore d'Italia, conte Torsicelli, con la contessa Torsicelli, la duchessa Massimo, la principessa Doria, la marchesa di Villamarina, la contessa di Villamarina e il marchese Guiccioli.

Stamane il signor Barrère, ambasciatore d'Italia a Roma, si è recato all'*Hotel Castiglione*, ove ha lasciato la sua carta da visita.

La Regina incontrò il marchese Guiccioli di invitare il sig. Barrère a colazione per domani.

Stasera la Regina Margherita si recherà al teatro.

(S) **Parigi**, 5. La Regina Margherita, dopo aver pranzato col suo seguito all'Hotel, si è recata ad assistere alla rappresentazione di *Triplepatte* al teatro dell'Ateneo.

## I Duchi d'Aosta

**Torino**, 5. ore 10.33 — Le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta sono giunti da Parigi alle 15.20 e proseguirono direttamente in automobile per Vonaria Reale, ove saranno ospiti del senatore Micolini nella tenuta della « Mandria », dove già si trovano i Principini.

I Duchi avranno un aspetto floridissimo.

## Il Duca di Genova.

(S) **Taranto**, 5 — S. A. R. il Duca di Genova, direttore delle manovre navali, è giunto sulla R. nave *Lepanto*, salutato con gli onori militari prescritti dalle forze navali riunite e dalla piazza.

Il Duca riceverà oggi stesso gli ammiragli e i comandanti per la visita di servizio e per impartire istruzioni.

La *Lepanto*, entrando in porto, ha incontrato 15 torpediniere che facevano esercizianori.

Molta folla assisteva all'arrivo della nave ammiraglia.

(S) **Taranto**, 5. S. A. R. il Duca di Genova, sbarcato alle ore 18.30 alla scaletta del canale navigabile e si è recato a visitare il comandante della piazza marittima, vice-ammiraglio Annovazzi, col quale si è trattenuto circa dieci minuti.

Il Duca è poi tornato a bordo della *Lepanto*.

Durante il breve percorso una grande folla ha fatto a S. A. R. una calda dimostrazione.

## Il Presidente del Consiglio.

Stasera, sabato, col diretto di Pisa, partirà per Torino e Racconigi il Presidente del Consiglio col suo segretario particolare comm. Giulio Rossi per passare in Piemonte, e specialmente a Cavour, il resto del mese.

Ai primi di novembre l'on. Giolitti tornerà definitivamente a Roma.

Il Sottosegretario di Stato on. Facta è atteso a Roma, da Torino, in giornata o domattina.

## Al Consiglio di Stato.

Dinanzi alla IV Sezione si discusse ieri la domanda di sospensione di decreto ministeriale della nomina a Consigliere di Riela Panaro che si trovava, preferita in Comune, da un'altra monaca sostenuta di una forte Casa religiosa piemontese. Le ragioni della ricorrente erano sfidate agli avv. on. comm. Galimberti e Carlo Lusa.

## Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), è nominato R. Commissario il cav. dott. Vincenzo Sampieri Lagr, di Prefettura.

**Scioperi che si compongono.**

Telegrammi da Lecce dicono che per un amichevole componimento, intervenuto fra proprietari e contadini, lo sciopero è cessato in territorio di Zollino.

## Ministero Esteri.

Ieri sera alle 21.40 è partito per Milano l'Ambasciatore Cusani.

**La Legazione del Chili.**

Un lungo rumma da Genova avverte che il *Secolo XIX* pubblica un dispaccio da Santiago nel quale è detto che su proposta del Ministero degli Esteri, il Consiglio dei Ministri ha deciso la soppressione della Legazione del Chili in Italia.

Abbiamo subito attinto notizie al Consolato generale del Chili e ci risulta che non si tratta affatto di questo. Il Consolato ha avuto soltanto quella di Berlino, anzichè a quella di Madrid, come è attualmente.

**Il marchese Imperiali nell'Asia minore.**

**Smirne**, 5 — Il marchese Imperiali, accompagnato dal comandante della R. nave *Flavio Gioia* e dal R. Console d'Italia, si è recato stamane a visitare la scuola commerciale, che era imbandierata, ed è stato accolto entusiasticamente dal corpo insegnante e dagli allievi.

Il direttore ha salutato l'Ambasciatore, che ha ringraziato dicendosi commosso per l'accoglienza fattagli ed aggiungendo che riferirà al Re le cose vedute e l'ottima impressione riportata.

Alle 11, al Consolato, il marchese Imperiali ha ricevuto la Colonia.

## Ministero Tesoro.

**Banco di Napoli**

Un D. M. in data 2 corrente determina che le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli durante il 4° trimestre 1906, e con effetto dal 1° del corrente mese, saranno accettate alla pari in rimborso di mutui; salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

## Ministero Pubblica Istruzione.

Il ministro, on. Rava, è partito per Ravenna, ove si tratterrà alcuni giorni.

— Il sottosegretario di Stato, onor. Ciuffelli, è tornato a Roma, da Todi.

**R. Accademia di Belle Arti di Milano.**

Il ministro on. Rava ha aperto il concorso a due posti di aggiunto nella scuola di ornato per artieri nella R. Accademia di Belle Arti di Milano, retribuiti ciascuno con lo stipendio annuo di lire milleeinquecento.

Le domande, in carte bollata da L. 1,20, e corredate dei richiesti documenti, dovranno essere inviate non più tardi del 31 corr. al Ministero della P. I. (Direz. generale per le Antichità e Belle Arti).

## Ministero Poste e Telegrafi.

Il sottosegretario di Stato, on. Bertesi, è partito per il Piemonte, per passarvi alcuni giorni.

## Ministero Lavori Pubblici.

**Nel Genio Civile**

Ai sedici compartimenti del Genio civile sono stati assegnati rispettivamente i seguenti ispettori superiori o ing. capi:

1° Torino – Croci cav. Augusto, isp. sup.
2° Genova – Inghese comm. Ignazio, id. id.
3° Milano – Brunacci cav. Giuseppe, id. id.
4° Venezia – Tordini cav. Carlo id. id.
5° Verona – Poletta cav. Giacomo id. id.
6° Parma – Peiteri cav. Italo id. id.
7° Bologna – Tornani cav. Icilio id. id.
8° Firenze – Ravà comm. Raimondo id. id.
9° Ancona – Rossi cav. Giovanni id. id.
10° Roma – Rocco comm. Mario id. id.
11° Napoli – Arimondi cav. Camillo ing. c. 1° cl.
12° Bari – Gambara cav. Giovanni isp. sup.
13° Catanzaro – Di Vagno cav. Alfonso id. id.
14° Palermo – Falco cav. Luigi id. id.
15° Cagliari – De Gaetani cav. Edoardo ing. capo di 1ª cl.
16° Acquedotto Pugliese – Botto cav. Giuseppe isp. sup.

***

Tornani cav. Icilio, Cavi cav. Vincenzo, Gambara cav. Giovanni, isp. sup. di 2ª cl. sono stati promossi alla 1ª classe.

Luiggi comm. Luigi, Pelleri cav. Italo, Tordini cav. Carlo, Croci cav. Luigi, ing. capi di 1ª cl. sono stati promossi isp. sup. di 2ª classe.

***

Sono avvenuti i seguenti trasferimenti:

Bambieri cav. Tommaso ing. capo di 2ª cl. da Grosseto a Firenze; Ponti cav. Edoardo id. id. da Modena a Grosseto; Zanotti cav. Donato ingeg. di 1ª cl. da Girgenti a Modena; Galli cav. Vittorio id. id. da Modena a Novara; Russi Giuseppe id. id. di 3ª cl. da Novara a Modena; Pacchioni Antonio id. id. da Catanzaro a Modena.

**Riduzioni di tariffe.**

Il ministro on. Giannturco ha approvato la 19.a appendice al volume delle tariffe e condizioni pel trasporto ferroviario.

Tale appendice riguarda le modificazioni ed aggiunte da portarsi al volume suddetto per le nuove tariffe differenziali pei trasporti di viaggiatori e di bagagli approvate con decreto ministeriale del 1. settembre u. s.

L'appendice comprende pure le aggiunte da introdurre nelle tariffe dei biglietti combinati per ridurre i prezzi sulla base della suaccennata tariffa differenziale, alloreguando il costo del biglietto combinabile in modo che l'importo complessivo di due biglietti a tariffa differenziale, eventuali cinesano per una percorrenza eguale alla metà della lunghezza dell'itinerario del biglietto combinabile.

Nella tariffa differenziale per passeggeri e viaggi il cui itinerario superi i mille chilometri ed in altri termini la maggioranza degli attuali biglietti combinabili.

## Ministero Marina.

La r. nave « Calabria » con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia Principe di Udine, è giunta a Rangoon il 4 — « Flavianmarca » giunta a Portofolk il 4 — « Archimede » giunta a Smirne il 4 — « Ercole » partita da Trapani il 4 — Betta « Viserbo » partita da Spezia il 5.

**Commissione d'inchiesta.**

**Napoli** 5, ore 17.45 — Stamane è giunta da Roma la Commissione composta del vice-ammiraglio Gualterio, dal comm. Valsecchi, maggior generale del Genio navale, e da un capitano di vascello, incaricata dal Ministro della Marina di procedere alle indicazioni per nascita e lavori eseguiti a Napoli per l'allestimento della *Vittorio Emanuele* corrispondono alle disposizioni date dal Ministero.

E' probabile che questa inchiesta venga estesa anche alla *Benedetto Brin*.

# Informazioni estere.

## Turchia e Bulgaria.

(S) **Costantinopoli**, 5. — Il rappresentante del Governo bulgaro richiamò l'attenzione del Gran Visir sul ritardo apportato dai commissari turchi a firmare il processo verbale dell'inchiesta sulla questione della frontiera di Sujak e fece notare che Sujak era stata scambiata dalle truppe bulgare fino dal principio del conflitto e che il disaccordo in questione era stato dichiarato nero fino alla fine dell'inchiesta.

Il Governo bulgaro minaccia perciò di fare rioccupare Sujak se il documento non sarà firmato entro il 14 corr.

L'agente diplomatico bulgaro inoltre reclamo per numerose vessazioni alle quali sarebbero stati sottomessi sudditi bulgari a Costantinopoli, come arresti arbitrari, espulsioni e misure di polizia costituenti attentati alla loro libertà di movimento.

## GRAN BRETTAGNA

**Londra**, 5 — La Federazione dei minatori di Swansea ha deciso di rinnirsi al partito di Keir Hardie.

La lotta continua tra padroni e scioperanti nei cantieri della Clyde. Attualmente il numero degli scioperanti è in aumento.

## Movimento della navigazione.

Provenienze da Genova e Marsiglia, partì il 4 da Barcellona per l'America Centrale il « Centro America » della Veloce.

Il « Nord-America » della Veloce, è partito il 4 da New-York per Napoli e Genova.

Provenienze da Genova e Napoli è giunto a New-York il « Principessa Irene » del Norddeutscher Lloyd.

Il « Città di Milano » della Veloce, proveniente da Genova, è giunto ieri a Napoli e ha proseguito ieri stesso per Tenerifia e Buenos-Ayres.

Il 6 il « Brasile » della Veloce, è partito da Buenos-Ayres diretto a Santos, Rio Janeiro, Tenerifa, Barcellona e Genova.

Il 4 il « Koenigin Luise » del Norddeutscher Lloyd, è partito da Genova per New-York.

Il « Toscana » dell'Italia, è giunto il 3 a Santos e ne è ripartito lo stesso giorno per Buenos-Ayres.

# Borse e Mercati

**Borsa di Roma.** 5 Ottobre 1906

Nuovamente deboli senza affari.

Rendita 5 0/0 contanti 102.42 1/2.

Rendita 5 0/0 fine corrente 104.70.

Rendita 3 1/2 0/0 contanti 102.

Rendita 3 1/2 0/0 fine corrente 102.

Meridionali 787-795 – Banca d'Italia 1303 – Commerciali 939 – Credito 936 – Banco Roma 115 – Gas 1333 – Omnibus 358 – Condotte 441 – Metallurgiche 173 – Carburo 1294 a 1280 – Zuccheri 91 – Conzini 143 – Immobiliari 310 – Immobiliare 319 – Montecatini 149 – Kerka 516-510-512 – Elettrochimica 182 – Beni Stabili 384 – Imprese 127 – Anglo-romo 478 a 472 – Azoto 449 a 450 – Aquedotto 413 – Elba 490.

Cambi: Parigi 99.90 — Londra 25.16.

**Cambio dazio doganale 6 Ottobre L. 100.00.**

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei valori della Borse italiane, è oggi (5) di L. 99.89.

Dal 1° a tutto il 7 ottobre 1906 fino a L. 100.

L. 100.00.

**BORSE ITALIANE.** — 5 Ottobre 1906.

*N. B. I prezzi sono fine mese*

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 5 0/0 | 102 65 | 102 42 | 102 50 | 102 70 |
| id. id. fine | — | 102 72 | 103 75 | — |
| id. 3 1/2 0/0 | 102 20 | — | 102 25 | 102 18 |
| A. B. d'Italia | 1302 50 | — | 1304 | 1305 — |
| Commerciale | 938 50 | 938 50 | 939 | — |
| Cred. Ital. | 637 50 | 637 50 | 637 | — |
| B. Generale | — | 32 50 | — | — |
| Bancoltoma | 114 50 | 114 | 114 50 | 115 — |
| Ferr. Medit. | 470 — | 469 — | 471 | — |
| » Merid. | 794 — | 798 50 | 798 | 800 — |
| Ac. di Terni | 2206 — | 2210 — | — | — |
| Navig. | — | 91 50 | — | — |
| Nav. Gen. | 465 — | 466 — | — | — |
| Raffinerie | — | 391 — | — | — |
| O. ferr. 3 0/0 | — | 349 — | — | — |
| Meridionali | — | 352 25 | — | — |
| Fond. 4 1/2 | — | — | — | — |
| » 4 | — | — | — | — |
| » 6. Paolo | — | — | 513 — | — |
| **Cambi** | | | | |
| Francia vista | 99 88 | 99 90 | 99 90 | 99 92 1/2 |
| Berlino id. | 123 — | 123 05 | 123 02 | 123 — |
| Londra id. | 25 16 | 25 16 5 | 25 16 | — |
| Londra a 8 gg. | — | — | — | 25 15 1/2 |

**Consolidati: Media Uff. del Regno** 4 ottobre

| | con cedola | senza cedola | netto interessi |
|---|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 102.44 40 | 100.44 40 | 101.40 05 |
| 4 1/2 netto | 102.31 62 | 100.39 62 | 101.28 57 |
| 3 1/2 netto | 102.05 21 | 100.30 21 | 101.18 91 |
| 3 0/0 lordo | 73.42 50 | 72.03 50 | 73.19 98 |

**BORSE ESTERE**

| **Parigi**, 5. | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| Francia 3 0/0 amm. | — | — | — |
| » 3 0/0 perp. | 95 97 | 95 90 | 96 05 |
| ITALIANA 5 0/0 | no quot. | 102 60 | 102 60 |
| turca | 93 47 | 93 40 | 93 35 |
| spagnuola | 96 17 ex | 96 15 ex | 97 20 |
| prima nuova | — | 81 60 | 83 85 |
| portoghese | — | — | — |
| ungarese | — | 95 60 | 95 50 |
| Egiziano 4 0/0 | — | 100 15 | 100 10 |
| Banca di Parigi | 1506 — | 1503 — | 1502 — |
| Banca Ottomana | — | 663 — | 662 — |
| Credito Fondiario | — | — | 702 — |
| Azioni Suez | — | — | 4460 — |
| Lotti Turchi | — | 144 25 | 145 50 |
| Ferrovie Ital. Merid. | — | — | 709 — |
| sull'Italia | — | — | 3/4 premio |
| tra Londra e Parigi | — | — | 28 1/8 |
| tra Madrid | 8 35 | — | — |
| sull'Argentina | — | — | — |

| **Vienna**, 5. | 4 | 5 |
|---|---|---|
| C. austr. | 674 50 | 674 50 |
| Rendita | 116 75 | 116 65 |
| Id. carta | 99 80 | 99 80 |
| Ungh. 4 | 94 85 | 94 75 |
| » 3 1/2 | 84 35 | 84 35 |
| Xaxi ovo | 19 12 | 19 12 |
| Lire ital. | 95 45 | 95 50 |
| **C. Londra.** | 24 01 5/8 | 24 01 5/8 |

| **Londra**, 5 Ottobre | | |
|---|---|---|
| | 5 aperture | 5 chiusura |
| Consol. | 86 1/8 | 86 1/8 |
| Italiana | 101 3/4 | 101 3/4 |
| Inglesi | 92 1/4 | 92 1/4 |
| Turca | — | 64 — |
| Russo 5 0/0 | — | — |
| Spagna | 95 1/2 | 95 1/2 |
| Egiziani | 89 1/2 | 89 1/2 |
| Giapponesi | 104 1/4 | 104 1/4 |
| Argento | 31 1/4 | 31 1/4 |

Ritir. dalla B. d'Ingh. st. 250.000

| **Berlino**, 5. | 4 | 5 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | — | 102 80 |
| f. Mese | — | — |
| Az. Merid. | — | — |
| » Medit. | — | — |
| Obbl. ferr. | — | — |
| » 3 0/0 | 70 10 | 70 20 |
| » Merid. | — | — |
| » Roma | — | — |
| » Medit. | — | — |
| Rubio | 215 30 | 215 80 |
| C. Italia | 81 20 | — |

**Sconto ufficiale**

SAGGIO

| | |
|---|---|
| Italia | 5 per 0/0 |
| Francia | 3 per 0/0 |
| Inghilterra | 3 per 0/0 |
| Germania | 5 per 0/0 |
| Austria | 4 per 0/0 |
| Belgio | 3 per 0/0 |
| Spagna | 4 1/2 per 0/0 |

## Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

**Genova**, 5, ore 18.

Rend. 5 0/0 102.80. Id. 3 1/2 0/0 102.10. R. d'Italia 1300. Meridionali 787. Mediterranee 470. Cred. Ital. 638. Banca 328. B. Roma 114. Commerciale 936. Mediterr. 468. Navigaz. 462. Vaisseo —.

Raffinerie 385. Elba 490. Savoia 463. Ercolano 1280. Mont. A. I. 338. Sconto 3 0/0. Ing. 325. Kerka 508. Impresa 126. Ansaldo 408. Rapid 185. Italia 265.

**Parigi**, 5 ore 15.10 — Rendita italiana 102.60 — Turco 93.40 — Banca di Parigi 1501. — Rio 1856 — Saragozza 431. — *Extérieur* 97.15.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la lascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, e consegnarla alla posta

# Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

*Unica traduzione autorizzata di L. O.*

PARTE I^a - **La Contessa Walewska.**

CAPITOLO VII.

— Come? Osereste voi mostrarvi così poco grata alla benevolenza dell'Imperatore?

— Ricordatevi di quel che vi dico: la sola cosa che possa mantenere o forse accrescere la mia ammirazione e la mia devozione è una speranza dell'avvenire del nostro paese.

— Questa speranza l'Imperatore l'ha data parecchie volte. Voi ricorderete il suo proclama e quello che ha fatto dopo la battaglia di Czarnowa. Voi polacchi oggi non potreste adunarvi intorno a lui a Varsavia, in quanto poi all'esaudimento totale dei desideri e delle aspirazioni del vostro nobile paese, io vi assicuro che per il suo animo generoso e per la politica, egli ha tutto l'interesse di ridare, alla Polonia, la sua esistenza e di crearsi i naturali alleati che possano sempre opporre la prima resistenza alle mire o alle voglie russe.

L'importanza di questa dichiarazione fatta dal più intimo amico di Napoleone e da uno dei suoi più grandi generali, non sfuggì a Walewska, alla quale s'irradiò tutto il bel volto, al pensiero che essa poteva, col suo sacrificio, essere l'aroma del suo paese.

— E, ripreso Duroc a voce bassissima, in quanto a sapere se egli vi ami come potete voi dubitarne? Non ve ne ha date le prove? Ora stesso non vedete che non ha occhi per nessuno altro che per voi? Ecco, mentre egli è trascinato nella generale conversazione, mentre non cessa un istante di rispondere alle domande che gli fanno, non ha abbandonato un momento la mano del cane. E prima, quando mi ha chiamato, e voi ve ne sarete accorta, e mi ha parlato all'orecchio, era affinchè per dirmi che cercassi di ricordarvi di non mancare alla promessa da voi fatta, di venire a vederlo questa sera. Povero Imperatore! Io lo compatisco: egli è un uomo come un altro, eppure, perchè dal destino e dalla volontà della Francia è stato chiamato a ricoprire la prima carica dello Stato, egli è costretto a far tacere i moti del suo cuore, gli impeti di quell'anima buona e ardente che io conosco a prova. Non certo mi cambierei nei suoi panni. Egli è infelice; e, certo, un Imperatore più che qualunque altro mortale, appunto perchè sede così in alto, ha bisogno di un cuore che lo comprenda, che lo conforti, che lo aiuti a sopportare il peso del potere e i disinganni della vita. Ecco egli avrebbe trovato la creatura buona e dolce, quale voi siete: cogliete l'occasione, impadronitevi del suo cuore, ne farete quel che vorrete. Ogni donna, al vostro posto, ambirebbe di trovarsi in questa splendida situazione.

Walewska piegò il capo.

Quel discorso l'aveva scorvolta: l'avvenire le si presentava innanzi agli occhi a squarci, ora luminosi, ora oscuri. Per tutto il resto del pranzo poco più parlò.

Duroc spiava con ansietà, sul volto di Walewska, l'effetto prodotto dalle sue parole, e, nel vederla così turbata, giudicò di aver vinto, o, per lo meno, di aver fatto un gran passo.

Essa ora andata da lui la prima volta e bisognava andarvi la seconda.

Giunse la sera e, con le medesime precauzioni della sera precedente, Walewska fu portata al Gran Palazzo.

Essa entrò nella medesima sala.

Napoleone era là in un angolo, un po' torvo. Ma, non appena la vide, le si fece intorno premuroso e le disse con accento un po' duro:

— Finalmente! scocciv! già non speravo più di vedervi.

La sbarazzò della mantella, le tolse il cappello e la fece assidere sul divano.

Poi, ponendosi avanti a lei, con voce severa le disse, mentre Walewska cominciava a tremare:

— Giustificatevi, signora. Perchè siete venuta a Bronie? Perchè avete cercato d'ispirarmi un sentimento ch'io non sentivo e non cercavo? Perchè avete rifiutato i miei fiori, anche le foglie di lauro? Che ne avete fatto? Io mi sono, come [un fanciullo, adoperato alla speranza di passare con voi dei felici giorni, di sentirmi appagato nella vita da ciò che Dio concede a tutti gli altri uomini e voi me ne avete privato. La mia mano, oggi al pranzo, non ha mai lasciato il mio cuore e invece voi siete rimasta immobile, e una sola volta mi avete risposto.

E poi, battendosi la fronte con un gesto di rabbia, esclamò:

— Ecco una vera polacca! Siete voi che mi riaffermate nell'opinione che io già mi ero formato della vostra nazione.

Walewska, che non aveva fatto un movimento durante quella valanga di interrogazioni, commossa da quell'accoglienza rude, profondamente turbata da quelle ultime parole, mormorò:

— Ah! Sire, di grazia, ditemi qual'è questa vostra opinione?

— Ebbene, ecco, ve lo dico: le polacche sono tutte appassionate per un momento, ma leggiere in sostanza. Tutto quel che esse fanno lo fanno per una fantasia qualunque e non per sistema. Il loro entusiasmo è impetuoso, tumultuoso, ma istantaneo; esse non hanno mè regolarità, nè continuità. E il ritratto di questa polacche è il ritratto vostro, identico!

— Perchè?

— Come? Non siete voi accorsa come una pazza al mio passaggio? Ed io, che mi feci prendere il cuore dal vostro sguardo così tenero, dalle vostre espressioni così appassionate! Poi? poi siete scomparsa. Ho avuto un bel cercarvi e farvi ricercare, io non vi ho potuto più trovare. Quando poi siete arrivata con le ultime, voi eravate di ghiaccio. Sappiatelo: tutto le volse che io ho creduto una cosa impossibile, l'ho sempre desiderata col più grande ardore, e nulla mi ha mai scoraggiato per ottenerla. L'idea dell'impossibile mi spinge sempre ad avanzarmi verso di esso. Abituato come sono che tutto cede avanti al mio desiderio appena espresso, la resistenza che voi opponeste mi inacprirà, mi infastidisce di più.

*Continua.*


LIQUORE STREGA — Brevetto Reale — FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO — Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento — Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

VINO PROTTO — DITTA GIACOMO PROTTO — SCIROPPI e LIQUORI PROTTO — ROMA — Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Se avete un negozio da cedere, un apparecchiamento o camere d'affittare, cavalli, mobilio vecchi od altri oggetti da vendere, ricordate che il sennino più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

VENDESI
subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:
Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.
Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

SOCIETA' ITALIANA
per le Strade ferrate del Mediterraneo
SEDE IN MILANO
*Capitale Sociale L.* 180 milioni *interamente versato*
*(Ammortizzato per L. 937.500)*

AVVISO
pagamento saldo dividendo, rinnovo cedole, sorteggio azioni

Si rende noto ai possessori delle Azioni Mediterranee che a cominciare dal 15 corrente mese presso la Sede Sociale in *Milano, Corso Magenta N. 24*, e presso i consueti Corrispondenti italiani ed esteri, verrà pagato il saldo di L. 7.50 per Azione sul dividendo dell'Esercizio 1905-1906.

Essendo esaurito il foglio cedole i Titoli delle Azioni verranno ritirati dalla Cassa che effettuerà il pagamento del saldo suddetto — a comprova di esso — ed insieme per l'apposizione del nuovo foglio Cedole. L'esibitore dei Titoli che a tutti gli effetti sarà considerato come legittimo proprietario dovrà inscriverli su apposita Distinta in duplo, fornita dalla Cassa medesima.

I Titoli stessi saranno riconsegnati dopo un mese colla aggiunta del nuovo foglio delle Cedole dal N° 42 al N° 80 la Cedola N° 41 venendo trattenuta dalla Società a rappresentare il saldo 1905-1906.

Contemporaneamente si avvisa che giusta la modificazione dell'art. 3 dello Statuto Sociale e la nuova tabella d'ammortamento, il 15 novembre p. v. verrà posto in vendita presso la Sede Sociale, in Milano, si procederà pubblicamente all'estrazione a sorte di 1751 Azioni Sociali; e dal 25 novembre stesso saranno disponibili presso la Società ed i Corrispondenti, i Bollettini dei numeri estratti.

Il rimborso delle Azioni sorteggiate avrà luogo con le consuete norme dal 2 gennaio 1907.

Milano 1° ottobre 1906.

*La Direzione Generale.*

Importante
CASA
Esportazione di stoffe
cerca compratori, rappresentanti e agenti nel suo campionario di novità per vestiti per uomo e signora.
Vendita per pronta cassa.
Fornitura d'ogni metraggio.
Dietro richiesta si spediscono campioni senza valore.
Indirizzo: Postfach 44.
AACHEN (Germania)

Parafulmini
Suonerie
Elettriche
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettami della scienza. — Materiale solidissimo. *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate. *Roma* Via Due Macelli 16-41. *Telefono 15-64.*

Banca Commerciale Italiana
SOCIETA' ANONIMA
Capit. Sociale L. 105.000.000 - Versato L. 87.500.000
Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000
Fondo di riserva straordinario L. 12.961.453.34
SEDE CENTRALE MILANO
Sedi, Succursali e Agenzie: ALESSANDRIA BARI - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA BUSTO ARSIZIO - CARRARA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - LIVORNO - MODENA - FERRARA NAPOLI - PADOVA - PALERMO - PARMA - PERUGIA PISA - ROMA - SALERNO - SAVONA - TORINO - UDINE VENEZIA - VERONA - VICENZA
Servizio Cassette forti (Safes) e Casse forti (Coffres-forts)
Abbonamento a scompartimenti di cassette a casse-forti per la custodia di valori, gioielli carte di credito, oggetti d'arte, documenti ecc.
L'abbonamento si può fare anche al nome di due o più persone.
Servizio deposito Buoni, Valigie, Casse e Pacchi suggellati.
Pel servizio custodia di oggetti di grandi dimensioni, come bauli, valigie, casse, pacchi suggellati ecc., che massimamente nel periodo delle villeggiature ha un movimento importantissimo, sono riservati parecchi locali appositi.
Uffici della Sede di Roma 122 via del Plebiscito (palazzo Doria) piazza Venezia.

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
( I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE )
ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Vieux Cognac SUPÉRIEUR
VINO VERMOUTH
GRANATINA, SODA CHAMPAGNE, ESTRATTO DI TAMARINDO
CREME e LIQUORI — SCIROPPI e CONSERVE


## Guida del Forestiere

**SABATO — Ingresso libero.**

**Vaticano:** CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano si danno i biglietti dalle 9 alle 12).

**Id.** MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fornaci di San Pietro (presso Stazione del Gianicolo) dalle 10-12.

**Id.** STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 11 alle 13.

**Id.** CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 11.

**Museo:** LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.

**Id.** BORGIANO, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 13.

**Id.** ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 89, dalle 9 alle 4

**Id.** PALLAVICINI, v. del Quirinale 62, dalle 9 alle 15

**Museo** di casa del Principe Torlonia. (Il permesso dalla **Biblioteche:** LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.

**Id.** CASANATENSE, v. S. Ignazio 12, dalle 9 alle 15.

**Id.** ALESSANDRINA, v. Università 5, dalle 9 alle 14 dalle 15 alle 17.

**Id.** ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 15.

**Id.** LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 8 alle 15.

**Id.** ROMANA SARTI, v. Quattro Fontane 113, dalle 9 alle 15.

**Id.** VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.

**Id.** VITT. EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 8-18

**Catacombe** DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa Omonima dalle 9 alle 11,30 dalle 14 al tramonto.

**Id.** S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tram.

**Chiesa Massima,** v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

**Terme di Traiano,** v. Labicana 138, dalle 8 al tramon.

**Foro Traiano,** p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

**Tombe di via Latina,** v. Appia antica, (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.

**Ville** AVENTINO v. S. Sabina dalle 9 al tramonto

**Id.** MADAMA vicolo Macchia Madama Palla Farnesina dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Una Lira.**

**Museo Borghese,** Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

**Id.** NAZIONALE, p. delle Terme 18, dalle 10 alle 15

**Id.** ESTENSE (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.

**Id.** PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

**Id.** KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

**Foro Romano,** dalle 9 al tramonto.

**Palazzo dei Cesari** v. San Teodoro, dalle 9 al tram.

**Terme di Caracalla** v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

**Mausoleo d'Augusto,** Castel S. Angelo dalle 10 alle 18

**Galleria** BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 13

**Id.** SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

**Id.** ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

**Id.** ARTE MODERNA, Palazzo delle Esposizioni, v

**Nazionale** dalle 8 alle 5 dalle 8 alle 14.

**Gallerie:** COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.

**Id.** BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16

**Id.** STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

**Catacombe di S. Calisto** v. Appia Antica 35, dalle 8-16

**Id. Domitilla,** v. Setta Chiese 2., dalle 9 al tramonto

**Basilica di S. Petronilla,** v. Setta Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Cent. 50.**

**Musei Capitolino di Scultura,** p. Campidoglio, dalle 10 alle 14.

**Id. Bronzi, Etrusco Neunitomatico e Protomoteca p. Campidoglio,** dalle 10 alle 15.

**Galleria Capitolina dipinture,** p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

**Tabularium e Torre Capitolina,** v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

**Anfiteatro,** V. S. Gregorio 1, dalle 9-12 dalle 14-17.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Membragnali - Inchiostri Lorilleux Bogen-Wuj

## AVVISI ECONOMICI

### I^a CATEGORIA

*85 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Prati di Castello da vendere e d'affittare**
6 villini fu Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
**Fornace - Valle dell'Inferno** L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Area fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

**D'affittare** Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani — Id. Id.
Trattative: **F. Severi** — P. Cola di Rienzo 85.

**Studio legale amministrativo** Roma, via Carlo Lonzo. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e comunali, questioni d'imposte, successorie, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 417

**Distinta signorina** Alta Italia signorina in Roma, via in Arcione N. 104 prima piazza Montecitorio con distinta fi. famiglia Normani di Genova, da a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria con a domicilio negli annessi. 313

**Signora vedova** guarentisce con diploma d'Italiano francese lezioni e sicurezze e ripetizioni. Accompagnerebbe anche in passeggia. Mia presso da convenire Rivolgersi A. S. ferma in posta. 693

**Capannone di legno** forma detta fienile etc. ordinari causa traslocco mia proprietà. Occasione per Mercatori, palestre. Rivolgersi via dei Due Macelli 66 Marmigerio.

**D'AFFITTARSI**

**Signorile appartamento** mobiliato. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. 676

**Affittasi Novembre** ottimi terreni mq. 200 dieci anni, volendo annessi sotterranei o quartiere sopraelante vani 6. Via Lazio 9. 677

**D'affittarsi** appartamento di 7 camere per uso ufficio o di abitazione. 3 o piano (ascensore). Via della Mercede N. 8. 641

### III^a CATEGORIA

*85 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Per allieve di canto** La signora Matilde distinta artista non nota, avendo deciso di esplicare la sua professione nel canto, accetta di dare lezioni di canto a domicilio, oppure al domicilio privato. Via Cavour 56, 3. p. Rivolgersi pr. 56

**Distinta signorina** che conosce Pianoforte e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 55 Scala B. Int. 12.

## *Orario delle* Ferrovie

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0,5 | 7,— | 8,10 | 12,30 | 16,10 | 19, | 21,55 |
| Napoli (treno di lusso) | 10,20 | | | | | | |
| Pisa | 8,— | 8,30 | 14,40 | 20,40 | 21,10 | | |
| Firenze | 5, | 8,30 | 14,40 | 20,40 | 21,10 | | |
| Pisa-Milano | 5, | 8,30 | 14,40 | 20,40 | 21,10 | | |
| Foligno-Ancona | 6,10 | 9,— | 13,— | 17,50 | 22,20 | | |
| Firenze-Milano | | 5, | 9,— | 14,30 | | 22,35 | |
| Terni-Orte | | | 10,— | | | | |
| Terni-Aquila-Sulmona | 7,30 | | 11,30 | | 17, | 20, | |
| Terni-Orte-Firenze | 7,30 | 9,40 | | 11,50 | 17, | 20, | |
| Civitavecchia | 5,30 | | | | 15,30 | | |
| Frascati | 6,10 | 9,5 | 11,55 | 15, | 17,20 | 19,35 | |
| Velletri-Terracina | 5,50 | | | 17,4 | | | |
| Velletri | 5,55 | 11,35 | 17,4 | | 20,20 | | |
| Roccagiovine-Viterbo | 7,30 | | 9,— | 15,40 | 19,45 | | |
| Fiumicino | 5,44 | 8,59 | 16,06 | | | | |
| Marino-Subiaco | 7,30 | | 17, | | | | |
| Firenze | 10,30 | Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato. | | | | | |

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 2,18 | 9, | 13,2 | 14,15 | 17,47 | 20,5 | 23,40 |
| Napoli (treno di lusso) | 12,10 | | | | | | |
| Pisa | 7,40 | 9,05 | | 16,10 | 16,30 | 23,10 | 23,55 |
| Terino | 7,40 | 9,05 | | 16,10 | 16,30 | 23,10 | 23,55 |
| Milano-Pisa | 7,40 | 9,40 | | 16,10 | 16,— | 23,10 | 23,55 |
| Ancona-Foligne | 5,— | | 11,40 | 15,— | 20,40 | 23,10 | |
| Milano-Firenze | 7,30 | 13,— | | | 19,50 | | 23,55 |
| Grosseto | 8,55 | | | | | | |
| Avezzano-Tivoli | | | 9,25 | 11,50 | | 20,47 | |
| Tivoli | 8,5 | | 9,25 | 13,50 | 17,30 | | 23,47 |
| Civitavecchia | | | | | | 19,50 | |
| Frascati | 6,40 | 8,39 | 10,59 | 13,32 | 17,46 | 21,20 | 23,46 |
| Terracina-Velletri | | 10,— | | | | | |
| Velletri | 8,10 | 16,— | | 15,40 | 20,55 | 20,55 | |
| Viterbo-Rocciglione | 8,46 | 12,13 | 15,42 | 22,17 | | | |
| Fiumicino | 9,55 | | | 16,30 | 20,30 | | |
| Marino-Subiaco | 9,55 | | | | 17,40 | | |
| Firenze | 17,40 | Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì. | | | | | |

N. B. — I treni delle 5,44 e delle 20,10 per o da Fiumicino sono fermi alla stazione di San Paolo.

**Marino-Albano** — Partenze da Roma:
Ore 6.5 — 8.45 festivo — 13.30 — 19.30 - 13.40
15.20 - 16.30 - 17.55 - 19.15

**Albano-Marino** — Partenze per Roma:
Ore 6.30 - 7.30 festivo — 9.38 - 10.56 - 14.5
16.44 - 18.30 - 19.38 - 21.38 festivo

**Anzio-Nettuno** — Partenze da Roma:
Ore 6.38 - 9.37 - 12.40 festivo - 18.10

**Nettuno-Anzio** — Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.30 - 17.40 - 20.43 festivo.

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**
**ROMA-FRASCATI**

Roma (Porta S. Giovanni) parte: 6,30 - 8,15 - 10 - 11,45 - 1,332 - 13,15 - 17 - 18,45 - 20 - 21,60

Da Frascati arrivi a Roma: 7,25 - 9,10 - 10,55 - 12,40 - 14,25 16,10 - 17,55 - 19,40 - 21,25 - 22,30.

**ROMA-GENZANO**

Roma (Porta S. Giovanni) parte: 7 - 8,45 - 10,30 - 12,15 - 1,332 - 14,15 - 17,20 - 19,15 - 21,10 (fino al bivio di Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8,30 - 10,10 - 11,55 - 13,40 15,25 - 17,10 - 19,35 - 20,40 - 21,30 - 23,00.

**FRASCATI-GENZANO** e viceversa.

Frascati (parte): 7,10 - 8,55 - 10,40 - 12,25 - 14,10 - 17,05 - 1,45 - 21,10 (fino a Grottaferrata città).

Genzano (parte): 6,35 - 8,45 - 10,20 - 12,15 - 14 - 15,45 - 17,30 - 19,15 - 21 (fino a Marina).

**TRAMWAI ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,10 | 5,50 | — | 9,30 | 11,30 | 15,— | — 18,10 |
| Regni a. | 6,16 | 6,56 | — | 10,11 | 12,36 | 15,47 | — 18,56 |
| Tivoli a. | | 7,— | — | 10,46 | 12,46 | 15,57 | — 19,10 |
| Tivoli p. | 5,45 | 7,55 | — | | 11,26 | 16,— | 17,50 18,— — |
| Bagni p. | 6,24 | 8,32 | — | | 12,4 | 16,37 | 18,30 19,32 — |
| Roma a. | 7,35 | 9,35 | — | | 13,19 | 17,47 | 19,19 20,32 — |

N. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 15 sono festivi.

**Cercansi** per due giovani stabilmente residenti Roma due camere presso famiglia non mestieranti. Preferirebbero signorini Lodevoli e vicinanze via Nazionale. Scrivere: RRR 62, Posta Roma. 699

**Contabile** esperto, impiegato Istituto di Credito, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

**Signorina distinta** di ottima famiglia, nipote di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera compagna presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia, ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dal-l'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 48. 700

**Bravi disegnatore** e litografo (danese) del Red. Primarie referenze. Scrivere: O. 14228 Hassenstein e Vogler, Roma. 696

**Avviso ai sordi** Mediante nuovo ritrovato, diretto. Dirigersi via della Croce 73-A. Agenzia Morale. 695

**Cuoco** anziano, colto, condotta irreprensibile, buone referenze, cerca posto presso famiglia distinta, piccola famiglia. I. Coinlucci piazza Esquilino 5. mezzanino 694

**Buona occasione** Vendesi due stufe, uno Caminetto, ottimo stato, e pellicce. Affittasi due camere mobiliate eleganti-mente. Visibili dalle 1-4 Via Porta Pinciana 43 piano terzo. 647

**D'AFFITTARSI**

**Camera** civilmente mobiliata, presso distinta famiglia non affittacamere; in piccola posizione centrale. Via Cappelle 36, piano 3.o (ultimo) prima porta a sinistra. Volendo pensione. 634

**Via Collina 24** (prossima a via Boncompagni) bella piccola distinta piccola famiglia, per piccola persona sola. Rivolgersi ufficio pubblicità del « POPOLO ROMANO » 670

**Due belle camere** mobiliate da affittarsi ed anche pensione se si vuole. Via della Vite 61 pp 3. 664

**Due camere da letto** salottino elegantemente mobiliate volendo uso di cucina, esposizione mezzogiorno. Via del Boschetto 65 p. 3, con ingresso libero. 697

**BAGNI E VILLEGGIATURE**

*35 parole L. 1 — In più di 35 Cent. 5 cadauna*

Volete mantenere morbidi e lucenti i fanciulli, mantenere delle vostre carrozze non che le calzature e raddoppiarne la durata: *Cuoio sempre di specialità della premiata Casa*

**V. COSTANTINI**

*Via Ottaviano N. 36* (Prati di Castello) — *Telef. N. 2798*
con fabbrica propria fuori dazio.

**L'ITALIA (MIRABILIA)** polvere immune da azoto e lucidine gli ottenenti. Inno di celebrità, esclusivo specialmente per gli ovidei, si vende in eleganti cartole di 1 Kilo a L. 2 per Roma e L. 4,30 per fuori ed in cartole di un terzo di Kilo a L. 1 per Roma e L. 1,60 per fuori.

**PARTENOPE** Crema chiara per cuoi, selle, finimenti per Roma e per fuori. Fiaschi di cuoio smaltato da 1 Kilo e 1 Kilo. Le suddette due Creme si vendono anche in scatole da 5 Kil a L. 3,50 per Roma ed a L. 4,30 per fuori ed in cassette di un terzo di Kilo a L. 1 per Roma e L. 1,60 per fuori.

**LA FLORIDA** antiossido per preservare dalla ruggine macchine ed acni sorta di ferramenti, armi ecc. in scatole di 1 Kilo a L. 3 per Roma e L. 4,30 per fuori.

**FLEXEUSE** Crema nera per mantenere il cuoio elastico, in scatole da 1 kg. L. 4 per Roma e per fuori L. 4,30.

UNICO DEPOSITO IN ROMA
**Ditta L. CARLETTI Via dell'Umiltà N. 27.**

## CORRISPONDENZE

*85 parole. L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

*Palpito* Teco pinoche mai oggi spirito, stringati come lacciadori effe'one saavisima, copresdori auguri fervidissimi, primo cuore consacrai prestissimo amore ardentissimamente sospirai! Isolandoti.... cercami vicino. leggimi anche passione astito conversipatri, divorantici desiderio... Manda scalpo tuo ramo, tuo cuore, tuo cervello, delicatissimamente, amore! Cordoglio distanco lasciarsi soffrenzie, sicchè tuttora. Che avrei fatto! Come vivrei Sigvardati, scongiurati: prova consistemi circondarti premura. Rietvi giornalmente? Attende anzioso promessami, Dimmi fantasticando, fantasticando baci, carezze infinite. Sempre sono, fu la loro patria. Ricordi Copenaghen Ricordi Amsterdam? Ricordi Londra? Ricordi Parigi? Ricordi Berlino? Ricordi Vienna? Ricordi Budapest? Ricordi Praga? Ricordi Varsavia? Ricordi Pietroburgo? Ricordi Stoccolma? Ricordi Christiania? Ricordi Bruxelles? Ricordi Aja? Ricordi Madrid? Ricordi Lisbona? Ricordi Parigi? Ricordi Londra? Ricordi Copenaghen? Ricordi Amsterdam